Facoltà di

Lettere e Filosofia

Guida dello studente

Milano

a.a. 2019 - 2020

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DELLA FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Piani di studio

Anno Accademico 2019/2020

I N D I C E

Saluto del Rettore ..... pag. 7

Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ..... pag. 9
Carattere e Finalità ..... ” 9
Organi e Strutture accademiche ..... ” 10
Organi e Strutture amministrative ..... ” 11
Organi e Strutture pastorali ..... ” 12

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. 270/2004) ..... pag. 13

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo ..... pag. 19
Il corpo docente ..... ” 21

PIANI DI STUDIO

Lauree ..... pag. 25

Filosofia ..... pag. 25

Lettere ..... pag. 32
Curriculum in Lettere classiche ..... ” 34
Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2018/2019 ..... ” 34
Per gli studenti che nell'a.a. 2019/2020 si iscrivono al III anno di corso ..... ” 37

Curiculum in Lettere moderne ..... ” 39
Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2018/2019 ..... ” 39
Per gli studenti che nell'a.a. 2019/2020 si iscrivono al III anno di corso ..... ” 49

Scienze dei beni culturali ..... pag. 56

Prova finale per i corsi di laurea in Filosofia, Lettere, Scienze dei beni culturali ..... pag. 71

Linguaggi dei media ..... pag. 72

Prova finale per il corso di laurea in Linguaggi dei media ..... pag. 78

L'offerta formativa dopo la laurea triennale

Lauree magistrali ..... pag. 79

Archeologia e Storia dell'arte ..... pag. 79

Filologia moderna ..... pag. 86

Scienze dell'antichità ..... pag. 101

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 109

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado ..... pag. 118

Corsi di perfezionamento, Master e Scuole di specializzazione ..... pag. 125

Dottorati di ricerca ..... pag. 127

Programmi dei corsi .....pag. 129

Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati.....pag. 131

Corsi di Teologia .....pag. 143

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) .....pag. 145

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) .....pag. 151

Norme amministrative .....pag. 153
- Norme per l'immatricolazione..... ” 153
- Pratiche amministrative..... ” 156
- Avvertenze per adempimenti di segreteria..... ” 166
- Contributi universitari..... ” 167
- Norme di comportamento..... ” 168
- Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente..... ” 168
- Criteri generali per evacuare persone con disabilità..... ” 171
- Divieti..... ” 171
- Personale dell'Università..... ” 172
- Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali..... ” 173

Servizi dell'Università per gli studenti .....pag. 175

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario "Agostino Gemelli" – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

Finalità e Struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e Finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/statuto-regolamenti-codice-etico), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Organi e Strutture accademiche

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Organi e Strutture amministrative

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.
Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.
Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica..
A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

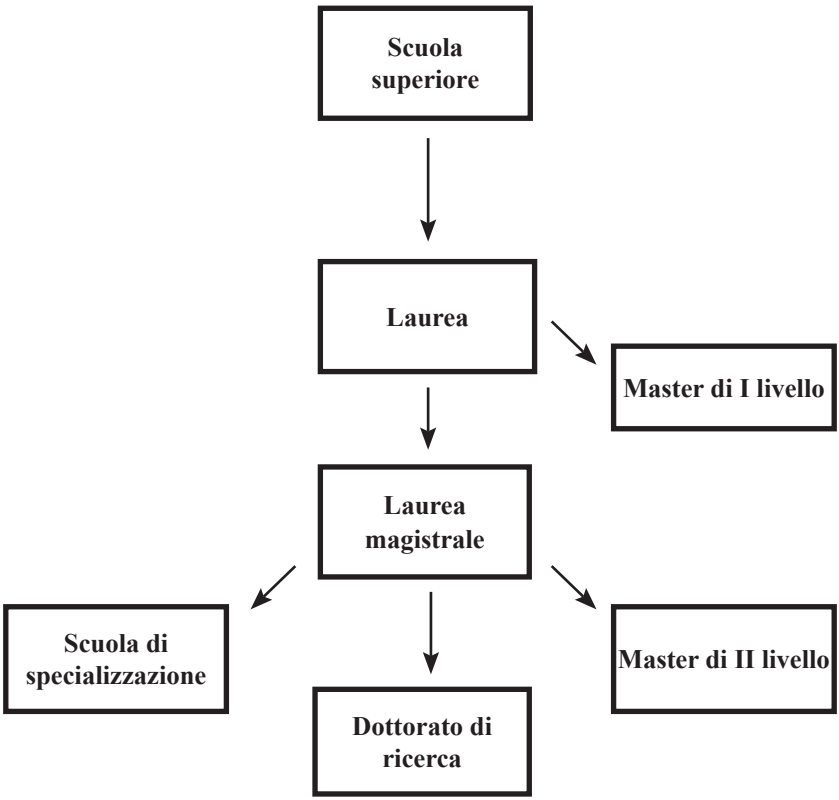
Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sè tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (Decreto Ministeriale n. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 2 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.
La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia avuto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).
In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sette lauree*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).
La Facoltà di Lettere e filosofia ha infatti attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga la propria tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli. Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.
L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia), del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea in Scienze turistiche e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia).

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivati, presso la sede di Milano, i seguenti corsi di laurea:

- **Filosofia** che afferisce alla classe L-5 Filosofia.
- **Lettere** che afferisce alla classe L-10 Lettere.
- **Linguaggi dei media** che afferisce alla classe L-20 Scienze della comunicazione.
- **Scienze dei beni culturali** che afferisce alla classe L-1 Beni culturali.
- **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** (*) (interfacoltà con la Facoltà di Economia) che afferisce alla classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Nell'anno accademico 2019/2020 la Facoltà di Lettere e filosofia attiva, presso la sede di Milano le seguenti lauree magistrali:

- **Archeologia e storia dell'arte** corso interclasse, afferente alle classi LM-2 Archeologia e LM-89 Storia dell'arte.
- **Filosofia** (*) (interfacoltà con la Facoltà di Scienze della formazione) afferente alla classe LM-78 Scienze filosofiche.
- **Filologia moderna** afferente alla classe LM-14 Filologia moderna.
- **Scienze dell'antichità** afferente alla classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità.
- **Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse**(*) (interfacoltà con la Facoltà di Economia) corso interclasse, afferente alle classi LM-19 Informazione e sistemi editoriali e LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità.
- **Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo** (*) (interfacoltà con la Facoltà di Economia) afferente alla classe LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura.

* I piani di studio della laurea interfacoltà in *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo* e delle lauree magistrali interfacoltà in *Filosofia,* in *Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse* e in *Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo* saranno presentati in apposite pubblicazioni.

Il corpo docente di ruolo (aggiornato al 1 luglio 2019)

Preside: Prof. Angelo Bianchi

Professori ordinari
Alberzoni Maria Pia: Storia medievale
Barbieri Edoardo Roberto: Bibliografia e biblioteconomia
Bearzot Cinzia: Storia greca
Bernardi Claudio: Antropologia del teatro
Bianchi Angelo: Storia moderna
Canova Andrea: Filologia italiana
Corradini Marco Maria: Letteratura italiana
D'Acunto Nicolangelo: Storia medievale
D'Anna Giuseppe: Storia della filosofia
Eugeni Ruggero: Semiotica dei media
Fanchi Maria Grazia: Storia culturale dei media audiovisivi
Frasso Giuseppe: Filologia italiana
Gaggioli Andrea: Psicologia generale
Galasso Luigi: Letteratura latina
Galimberti Carlo: Psicologia sociale e immaginari cinematografici
Giaccardi Chiara: Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Giovagnoli Agostino: Storia contemporanea
Landucci Franca: Storia economica e sociale del mondo antico
Langella Giuseppe: Letteratura italiana moderna e contemporanea
Lombardi Marco: Sociologia
Lucarno Guido: Geografia politica
Marassi Massimo: Filosofia teoretica
Mazzucchi Carlo Maria: Filologia bizantina
Pattoni Maria Pia: Letteratura greca
Petoletti Marco: Letteratura latina medievale
Porro Antonietta: Grammatica greca
Potestà Gian Luca: Storia del cristianesimo
Riva Franco: Filosofia morale
Rizzi Marco: Letteratura cristiana antica
Rossi Marco: Storia dell'arte medievale
Rovetta Alessandro: Storia della critica dell'arte
Sannazaro Marco: Archeologia medievale
Tedeschi Francesco: Storia dell'arte contemporanea
Zecchini Giuseppe: Storia romana

Professori associati
Barbantani Silvia: Filologia classica
Bino Carla Maria: Storia del teatro e dello spettacolo
Borruso Paolo: Storia della storiografia contemporanea
Brambilla Simona: Letteratura italiana I
Branca Paolo Luigi: Lingua e letteratura araba
Buganza Stefania: Storia dell'arte medievale
Cariboni Guido: Storia medievale
Carpani Roberta: Storia del teatro e dello spettacolo
Cerutti Maria Vittoria: Storia delle religioni
Colombo Michele: Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)
Di Raddo Elena: Storia dell'arte contemporanea
Galimberti Alessandro: Epigrafia romana
Gatti Marialuisa: Storia della filosofia antica
Giordani Alessandro: Filosofia della scienza
Giostra Caterina: Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto)
Gresti Paolo: Filologia romanza
Locatelli Massimo: Filmologia
Lucioni Alfredo: Storia medievale
Lupo Giuseppe: Letteratura italiana moderna e contemporanea
Monti Carla Maria: Filologia medievale e umanistica
Muller Paola: Storia della filosofia medievale
Pagano Emanuele: Storia moderna
Perassi Claudia: Numismatica
Rainini Marco Giuseppe: Storia della Chiesa
Rivoltella Massimo: Letteratura latina II
Sacchi Furio: Archeologia classica
Tanturri Alberto: Storia cultura e civiltà dell'Europa

Ricercatori
Albuzzi Annalisa, Baratti Giorgio, Barzanò Alberto, Basso Ingrid, Boffi Guido, Bonzano Francesca, Bova Antonio, Cati Alice, Chiapparini Giuliano, Colombo Chiara, De Florio Ciro, Ferro Roberta, Fincati Maria Chiara, Gavinelli Simona, Lorini Gualtiero, McManus Kevin, Pavesi Mauro, Peja Laura, Perin Raffaella, Persico Alessandro, Pontani Paola, Rapetti Elena, Rivali Luca, Samek Lodovici Giacomo, Scotti Nicoletta, Squizzato Alessandra, Tarantino Matteo, Tarditi Chiara, Tuci Paolo Andrea, Ventrone Paola.

PIANI DI STUDIO

Lauree

Filosofia

Il triennio del corso di laurea in Filosofia mira alla costituzione nello studente delle basi del sapere filosofico, sia rispetto alla conoscenza dell'evoluzione del pensiero filosofico sia nell'ambito della riflessione etico-antropologica, logico-epistemologica e teoretica, secondo la tradizione metafisica dell'Università Cattolica.

Questo processo, nei tre anni, avviene secondo un'attenta strutturazione del carico didattico distribuito su quattro ambiti:
- ambito storico-filosofico caratterizzato dagli insegnamenti di Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea;
- ambito etico-antropologico caratterizzato dagli insegnamenti di Filosofia morale, Antropologia filosofica, Filosofia della storia ed Etica sociale;
- ambito logico-epistemologico caratterizzato dagli insegnamenti di Logica, di Filosofia della scienza e di Storia della scienza;
- ambito teoretico-metafisico caratterizzato dagli insegnamenti di Ontologia e Filosofia teoretica.

Lo studente avrà poi l'opportunità di completare la sua formazione scegliendo insegnamenti d'area a carattere opzionale anche in vista dell'elaborazione della tesi di laurea.

È da sottolineare il fatto che, accanto alla preparazione di stampo teoretico, durante il triennio lo studente sarà messo in grado di acquisire una solida preparazione di base nella storia della filosofia tramite quattro annualità interamente dedicate allo studio dell'evoluzione del pensiero filosofico (antico, medievale, moderno e contemporaneo); inoltre, un'attenzione particolare sarà riservata allo studio e all'analisi dei classici del pensiero filosofico al fine di garantire una competenza non solo manualistica nei settori fondamentali della disciplina.

Il corso di laurea struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, esercitazioni, corsi liberi e altre modalità decise a livello di regolamento del corso di studio. Le procedure di accertamento dell'apprendimento si configurano nella forma tradizionale dell'esame (scritto e/o orale), di eventuali lavori a carattere seminariale e di esercitazioni.

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU), ivi compresi quelli relativi alla prova finale. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Filosofia. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, in relazione al

numero di ore di lezione frontale impartite o di attività svolte: il numero di crediti è uguale per tutti gli studenti; per ogni prova viene attribuito anche un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Un corso di 6 crediti prevede in media circa 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede circa 60.
I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

Oltre agli esami previsti dai piani di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una puntuale dissertazione scritta, rivolta a un problema o tema specifico, precedentemente concordato dallo studente con un docente del corso di laurea. L'argomento dell'elaborato scritto della prova finale dovrà essere concordato con congruo anticipo, e comunque almeno tre mesi prima della iscrizione alla sessione prevista per la prova finale prescelta.

Piani di studio

La flessibilità degli insegnamenti del secondo e del terzo anno permette allo studente di costruire un percorso di studio che gli consente l'accesso, oltre che al corso di laurea magistrale in Filosofia, anche a lauree magistrali di altro indirizzo. Tra queste si segnalano:

1. laurea magistrale in Comunicazione per le imprese, i media e le organizzazioni complesse (CIMO);
2. laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

I anno

	Cfu
- Logica	6
- Ontologia	6
- Storia della scienza	6
- Storia della filosofia antica	12
- Storia della filosofia medievale	12
- *Un* insegnamento a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea	12
- Lingua inglese B2[1]	6
- ICT e società dell'informazione	6

II anno

	Cfu
- Storia della filosofia *o* Storia della filosofia con elementi di didattica disciplinare	12
- Filosofia teoretica	12
- Filosofia morale	12
- Epistemologia	6
- Estetica *o* Storia dell'estetica *o* Filosofia del linguaggio (I modulo) *o* Filosofia delle religioni (I modulo) *o* Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale	6
- *Un* insegnamento annuale o *due* semestrali a scelta fra gli insegnamenti delle seguenti Aree:	12

Area scientifica e logico-matematica
Matematica generale, Fondamenti neurobiologici e genetici *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*
Area delle scienze umane
Sociologia della cultura e della comunicazione, Sociologia della comunicazione *(non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Sociologia
Area economico-gestionale
Organizzazione aziendale, Gestione delle risorse umane
Area della comunicazione
Storia del teatro e dello spettacolo, Storia del teatro e dello spettacolo (I modulo), Storia del cinema italiano, Istituzioni di storia del cinema, Istituzioni di storia del cinema (I modulo), Teoria e tecniche della comunicazione mediale, Semiotica, Semiotica (I modulo), Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali, Teoria e tecniche della promozione dell'immagine, Organizzazione degli eventi e delle arti performative, Teorie e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica, Linguaggi e forme espressive dello spettacolo
Area linguistico-letteraria
Glottologia, Glottologia (I modulo), Linguistica generale, Linguistica generale (I modulo), Linguistica computazionale *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*, Retorica classica, Islamistica, Lingua greca (con prova scritta), Lingua latina (con prova scritta), Lingua francese, Lingua tedesca, Lingua tedesca (modulo, per testi specialistici) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*, Lingua spagnola, Letteratura greca [nuova denominazione dell'insegnamento di Letteratura greca (con elementi di metrica], Letteratura greca (I modulo), Letteratura latina, Letteratura latina I, Letteratura cristiana antica, Letteratura cristiana antica (I modulo), Letteratura latina medievale, Letteratura latina medievale (I modulo), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Letteratura italiana moderna e contemporanea (I modulo), Lingua e letteratura ebraica, Lingua e letteratura ebraica (I modulo), Lingua e letteratura araba

Area filosofica
Antropologia filosofica, Bioetica, Filosofia della politica, Modelli del sapere, Estetica, Estetica (modulo A), Storia dell'estetica, Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Filosofia del linguaggio, Filosofia del linguaggio (I modulo), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia delle religioni (modulo A), Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica (corso magistrale), Storia delle dottrine morali
Area storico-filosofica
Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (modulo A), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A), Storia della scienza (modulo A)
Area storica
Storia greca, Storia greca (modulo A), Storia romana, Storia romana (modulo A), Storia medievale, Storia medievale (modulo A), Storia moderna, Storia moderna (modulo A), Storia contemporanea, Storia contemporanea (modulo A)

III anno

	CFU
- Antropologia filosofica *o* Modelli del sapere	6
- Etica sociale	6
- Storia della filosofia contemporanea	12
- *Un* insegnamento semestrale a scelta fra gli insegnamenti delle seguenti Aree:	6

Area filosofica
Antropologia filosofica, Bioetica, Filosofia della politica, Modelli del sapere, Estetica, Estetica (modulo A), Storia dell'estetica, Filosofia morale (modulo A), Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Filosofia del linguaggio (I modulo), Filosofia del linguaggio (modulo A), Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia delle religioni (modulo A), Filosofia teoretica (modulo A), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Storia delle dottrine morali

Area storico-filosofica
Storia della filosofia (modulo A), Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (modulo A), Storia della filosofia medievale (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della scienza (modulo A)
Area economica
Matematica generale, Statistica, Economia aziendale, Organizzazione aziendale

- *Un* insegnamento semestrale a scelta fra gli insegnamenti della seguente Area: 6

Area delle discipline scientifiche, demoetnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche ed economiche
Pedagogia generale (I modulo), Informatica *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*, Psicologia della religione, Psicologia generale (I modulo) [dall'a.a. 2021/2022 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (I modulo)*], Psicologia sociale della comunicazione (I modulo), Storia delle religioni (I modulo), Storia del cristianesimo (I modulo), Sociologia, Economia politica (Teoria della scelta) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*, Sociologia dei consumi, Sociologia della cultura e della comunicazione (se non già scelto), Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica (se non già scelto), Teoria e tecniche della promozione dell'immagine (se non già scelto), Digital media, Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, Fondamenti della matematica[2], Logica matematica[2]

- Insegnamenti a libera scelta dello studente[3] 12

- Prova finale 6

NOTE

[1] Dall'anno accademico 2014/2015 l'esame di lingua inglese da 6 cfu, denominato LINGUA INGLESE B2 [HEH486], prevede un corso organizzato dal Selda, comprensivo delle unità didattiche relative alla preparazione per conseguire i livelli B1e B2, con unico esame finale.

[2] *Corsi mutuati dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e tenuti presso la sede di Brescia dell'Ateneo.*

[3] Lo studente può scegliere fra tutte le discipline attivate nell'Ateneo. Può anche reiterare una disciplina già frequentata alla sola condizione che il modulo scelto non sia propedeutico e abbia un carattere monografico nuovo. La stessa condizione va soddisfatta anche nel caso in cui lo studente decide di reiterare una disciplina nell'ambito delle aree disciplinari di scelta.

[4] All'interno dell'intero percorso dei corsi di laurea e di laurea magistrale di Filosofia, ogni disciplina può essere iterata per un massimo di 24 crediti (4 semestralità). Inoltre, possono essere reiterati solo gli insegnamenti non istituzionali e a condizione che il programma sia diverso.

Nota bene

1. Viene segnalata la possibilità d'accedere alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (CIMO). L'accesso a tale laurea magistrale, per i laureati in Filosofia, è consentito attraverso un massimo di 30 CFU nei settori M-FIL/02, M-FIL/04 e M-FIL/05 e comunque con almeno 60 CFU ripartiti nei settori scientifico disciplinari indicati dal bando di ammissione pubblicato ogni anno, a partire dal mese di maggio, sulla pagina web dell'Università

2. È inoltre possibile accedere alla laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo. L'accesso a tale laurea è consentito mediante l'acquisizione di 60 CFU così distribuiti:
   12 CFU: Storia medievale M-STO/1 o Storia Moderna M-STO/2 o Storia contemporanea M-STO/4 (obbligatorio);
   6 CFU Estetica (AREA a scelta del II anno);
   12 CFU insegnamenti (AREE a scelta del II anno) congruenti con i seguenti SSD: M-PSI/01 Psicologia generale, M-PSI/05 Psicologia sociale, SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-S/01 Statistica, SECS-S/06, Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, SPS/07 Sociologia generale, SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi, L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana, L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione;
   6 CFU Matematica, Statistica, Economia Aziendale, Organizzazione aziendale (AREA ECONOMICA del III anno);
   12 CFU (di cui 6 curriculari e 6 soprannumerari): insegnamenti (AREA DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, DEMOETNOANTROPOLOGICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE ED ECONOMICHE del III anno) congruenti con il gruppo di SSD sopra elencati;
   12 LIBERA SCELTA (congruenti con il gruppo di SSD sopra elencati).

3. Gli studenti che desiderino presentare un piano di studio atto all'acquisizione dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova" (cfr. capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente Guida a pag. 118), potranno sostituire in piano di studio uno dei corsi annuali (12 Cfu) di Storia greca, Storia romana, Storia contemporanea, Storia medievale,

Storia moderna con i corrispondenti Storia greca (con elementi di didattica disciplinare), Storia romana (con elementi di didattica disciplinare), Storia contemporanea (con elementi di didattica disciplinare), Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare), Storia moderna (con elementi di didattica disciplinare). In tal modo acquisirebbero 6 Cfu utili solo per quelle classi di concorso per le quali sono previsti, ai fini dell'acquisizione dei 24 Cfu, gli SSD M-STO/01, 02, 04 e L-ANT/02, 03.

Dopo la laurea

Oltre alla formazione necessaria per l'accesso ai vari livelli di preparazione per il conseguimento dell'abilitazione alle tradizionali attività di docenza e di ricerca teorica, i laureati in Filosofia possono svolgere compiti professionali in diversi ambiti:

– settore dei servizi e dell'industria culturale;
– editoria e gestione delle attività culturali;
– comunicazione, servizi di pubbliche relazioni e gestione dell'informazione;
– programmazione e uso degli strumenti informatici;
– gestione e direzione del personale;
– gestione della formazione professionale;
– organizzazione di corsi di aggiornamento nel campo della bioetica, dell'etica ambientale, dell'etica della scienza e della tecnica.

Lettere

Il corso di laurea in Lettere prefigura un profilo culturale e professionale di alta versatilità in tutti i settori dove siano richieste spiccate competenze argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della comunicazione, dello spettacolo, della memoria storica e della valorizzazione del patrimonio culturale. A tal fine esso fornisce agli studenti una solida formazione di base nei settori tradizionalmente fondanti della cultura umanistica (filologico-letterario, linguistico, storico, storico-culturale, artistico), opportunamente coniugandola con i nuovi saperi nelle aree della comunicazione e della espressività contemporanea, nella prospettiva di un costante dialogo fra antico e moderno e di una feconda interazione fra discipline e creative differenti.

Peraltro, l'offerta formativa della laurea in Lettere mette a disposizione dello studente un curriculum molto flessibile, dandogli così l'opportunità di costruire un piano di studi largamente personalizzato, rispondente a determinati interessi culturali e agli sbocchi occupazionali che egli persegue. In particolare, se egli è attratto specialmente dalla civiltà antica e inoltre intende proseguire la sua formazione universitaria iscrivendosi a una laurea magistrale in Scienze dell'antichità, anche in vista dell'insegnamento del Greco e del Latino al Liceo classico (oltre che delle Materie letterarie e del latino nei Licei, negli Istituti tecnici e nella scuola media), potrà inserire in piano tutta una serie di insegnamenti specifici dell'area classica; se invece gli preme approfondire maggiormente i vari aspetti della cultura moderna, dal medioevo a oggi, con la prospettiva di iscriversi poi alla laurea magistrale in Filologia moderna, anche per conseguire, eventualmente, l'abilitazione per l'insegnamento di Materie letterarie (e Latino) nei Licei e nelle Scuole secondarie di primo e di secondo grado, avrà la possibilità di elaborare un piano a più spiccata vocazione moderna; se, infine, intende privilegiare la dimensione storico-sociale, potrà dare adeguato spazio nel suo piano agli insegnamenti dell'area storica. Di più: la molteplicità dei profili culturali e occupazionali inclusi nel Corso di laurea in Lettere consente ulteriormente di delineare diverse aggregazioni disciplinari, a seconda dell'ambito di saperi umanistici e di competenze professionali cui si voglia assegnare un ruolo formativo centrale. In particolare, nell'ambito delle lettere moderne si segnalano un profilo filologico-letterario, uno storico, uno critico-editoriale e infine uno artistico-teatrale.

Tuttavia, proprio la singolare ricchezza e varietà delle proposte formative offerte dal Corso di laurea in Lettere può generare nello studente, soprattutto all'inizio, un certo senso di spaesamento. Per aiutarlo, quindi, a meglio orientarsi nell'ampio ventaglio degli insegnamenti previsti, concependo, secondo la sua inclinazione, un piano di studi organico, coerente ed efficace,

forniamo una serie di utili suggerimenti. Si tratta di una prima sistemazione dell'offerta formativa, sfoltita e decantata, di volta in volta, sulla base dei singoli profili culturali che abbiamo immaginato e delle relative destinazioni professionali: a partire da questo o quel modello, sarà poi molto più agevole, per lo studente, definire il piano di studi, scegliendo tra gli elenchi omogenei di discipline. Fra l'altro, attenendosi alle nostre indicazioni, della cui validità ci facciamo garanti, lo studente potrà presentare in automatico il proprio piano di studi, digitandolo direttamente per via elettronica, senza dover passare attraverso il vaglio preventivo e l'approvazione della Commissione didattica competente.

Riportiamo, infine, il riepilogo dei "requisiti curriculari" necessari per l'ammissione:

1. alle "lauree magistrali" (LM) in Scienze dell'antichità o in Filologia moderna costituite presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, come prescritto dai rispettivi bandi di ammissione (pp. 101 e 87 della presente Guida);
2. all'esame di selezione per la Formazione iniziale triennale (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) previsto al termine della LM per l'accesso all'insegnamento nei licei e negli istituti tecnici. Per accedere, infatti, alla carriera scolastica, è indispensabile, a norma di legge, aver sostenuto determinati esami (pp. 118 della presente Guida).

È opportuno, perciò, che, ove intenda avviarsi all'insegnamento, lo studente consideri con attenzione queste tabelle, regolandosi di conseguenza nel formulare il proprio piano di studi. Per "requisiti curriculari" s'intende il superamento – durante il percorso di studi triennale per il punto 1., entro la laurea magistrale limitatamente al punto 2. –, per il numero minimo di "crediti formativi universitari" (CFU) di volta in volta richiesto, degli esami relativi ad alcuni insegnamenti afferenti a determinati "settori scientifico-disciplinari" (SSD) considerati di fondamentale importanza come formazione di partenza per l'accesso alle LM in oggetto o al successivo "Percorso annuale di formazione iniziale e prova".

Il corso di laurea prevede due curricula:

– **Lettere classiche**
– **Lettere moderne**

Inoltre, il corso di laurea attiva il seguente curriculum ad esaurimento:

– **Storia (viene attivato solo il III anno di corso)**

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, in relazione al numero di ore di lezione frontale impartite o di attività svolte: il numero di crediti è uguale per tutti gli studenti; per ogni prova viene attribuito anche un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Un corso di 6 crediti prevede circa 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede circa 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari pubblicati sulla pagina web della Facoltà: *https://www.unicatt.it/facolta-lettere-e-filosofia*.
La prova finale viene valutata in centodecimi.

Oltre agli esami previsti dai piani di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

Piani di studio

Curriculum in **Lettere classiche**

Attraverso equilibrate scelte all'interno delle opzioni consentite dal piano di studi è possibile, per gli studenti che avessero un interesse per il ***mondo antico nei suoi più vari aspetti (linguistico, letterario, storico, archeologico, religioso)***, costruire un **profilo classico** completo e articolato, che permetta di corroborare le competenze linguistiche in greco e latino, porre solide basi nei settori letterario, storico, archeologico e orientarsi fra le numerose discipline connesse con il mondo antico, iniziando ad individuare linee di interesse che possano essere produttivamente approfondite in seguito, nel corso della laurea magistrale.
Un profilo come quello indicato qui di seguito, oltre a consentire una formazione letteraria generale, anche ai fini di una eventuale successiva formazione all'insegnamento, prepara in maniera adeguata ad una **laurea magistrale in *Scienze dell'antichità*** consentendo di conseguire i requisiti formali e sostanziali necessari.

Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2018/2019

I anno

	Cfu
- Lingua greca (con prova scritta)	6
- Lingua latina (con prova scritta)	6
- Letteratura greca	12
- Letteratura latina	12
- Storia greca	12
- Storia romana	12

II anno

	Cfu
- Letteratura italiana I	12
- Archeologia classica (con Laboratorio per l'elaborato scritto)	12
- Glottologia	6
- Filologia classica	6
- *Un* insegnamento annuale + *un* insegnamento semestrale *o* *tre* insegnamenti semestrali a scelta tra: Filologia biblica, Glottologia (modulo A), Geografia, Geografia con elementi di didattica disciplinare, Grammatica greca, Letteratura cristiana antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Paleografia latina, Psicologia generale, Antropologia filosofica, Storia delle religioni	18
- Lingua straniera [francese, inglese[1], spagnolo, tedesco] [SeLdA]	3
- Seconda lingua straniera [SeLdA] *o* Laboratorio[2]	3

III anno

	Cfu
- Storia della lingua italiana (I modulo) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare *o* Filologia medievale e umanistica	6
- Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea	6+6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Filologia classica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Filologia bizantina, Letteratura latina medievale, Papirologia, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino (modulo A)[3], Storia della lingua latina	6
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Archeologia medievale, Etruscologia, Filologia micenea, Numismatica, Storia del Vicino Oriente antico, Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Topografia antica	12
- Insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 18 Cfu (*)	18
- Prova finale	6

Note

(*) *È possibile in quest'ambito scegliere discipline coerenti con un percorso classico, come:* Agiografia; Archeologia classica; Archeologia medievale; Epigrafia greca; Epigrafia romana; Etruscologia; Filologia biblica; Filologia bizantina; Filologia classica; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Filologia medievale e umanistica; Filologia micenea; Filologia romanza; Glottologia; Grammatica greca; Islamistica; Letteratura cristiana antica; Letteratura greca; Letteratura latina; Letteratura latina medievale; Lingua e letteratura araba; Lingua e letteratura ebraica; Lingua e letteratura sanscrita (I modulo); Linguistica generale;

Metodologia della ricerca archeologica; Numismatica; Paleografia greca; Paleografia latina; Papirologia; Preistoria e protostoria; Retorica classica; Storia dei paesi islamici; Storia del cristianesimo; Storia del diritto romano; Storia del teatro greco e latino (modulo A)[3]; Storia del Vicino Oriente antico; Storia della Chiesa; Storia della filosofia antica; Storia della lingua italiana; Storia della lingua latina; Storia della liturgia; Storia della storiografia antica; Storia della teologia; Storia delle religioni; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia greca; Storia romana; Topografia antica.

[1] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[2] Lo studente può scegliere tra i seguenti laboratori: *Attività pratiche di laboratorio (Archeologia classica)* [Le attività pratiche di laboratorio si svolgono presso il Laboratorio di Archeologia "Michelangelo Cagiano de Azevedo" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore], *Laboratorio di Drammaturgia antica, Laboratorio di Informatica applicata alla archeologia, Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici*. Qualora lo studente desideri seguire un diverso laboratorio fra quelli indicati dalla Facoltà, dovrà preventivamente essere autorizzato dalla Commissione didattica.

[3] Per gli studenti del curriculum in Lettere classiche è previsto un corso loro dedicato dell'insegnamento di *Storia del teatro greco e latino*; pertanto, dovranno *esclusivamente* inserire a piano studi *Storia del teatro greco e latino (modulo A),* 6 Cfu, HHB786.

Nota bene

1. Gli studenti che desiderino presentare un piano di studio atto all'acquisizione dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova" (cfr. capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente Guida a pag. 118), potranno sostituire in piano di studio uno dei corsi annuali (12 Cfu) di Storia greca, Storia romana con i corrispondenti Storia greca (con elementi di didattica disciplinare), Storia romana (con elementi di didattica disciplinare). In tal modo acquisirebbero 6 Cfu utili solo per quelle classi di concorso per le quali sono previsti, ai fini dell'acquisizione dei 24 Cfu, gli SSD L-ANT/02, 03.
2. Laddove sono previste somme di crediti (es. 6+6) dello stesso insegnamento, sono da intendersi più programmi con esami distinti anche se con la stessa denominazione.

Per gli studenti che nell'a.a. 2019/2020 si iscrivono al III anno di corso

III anno

	Cfu
- Storia della lingua italiana *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare *o* Filologia medievale e umanistica	6
- Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea	6+6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Filologia classica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Glottologia (modulo A), Letteratura greca, Letteratura latina, Letteratura latina medievale, Papirologia, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino (modulo A)[1], Storia della lingua latina	6
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Archeologia medievale, Etruscologia, Filologia micenea, Numismatica, Storia del Vicino Oriente antico, Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Topografia antica	12
- Insegnamenti a scelta dello studente per un totale di 18 Cfu (*)	18
- Prova finale	6

Note

(*) *È possibile in quest'ambito scegliere discipline coerenti con un percorso classico, come:* Agiografia; Archeologia classica; Archeologia medievale; Epigrafia greca; Epigrafia romana; Etruscologia; Filologia biblica; Filologia bizantina; Filologia classica; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Filologia medievale e umanistica; Filologia micenea; Filologia romanza; Glottologia; Grammatica greca; Islamistica; Letteratura cristiana antica; Letteratura greca; Letteratura latina; Letteratura latina medievale; Lingua e letteratura araba; Lingua e letteratura ebraica; Lingua e letteratura sanscrita (I modulo); Linguistica generale; Metodologia della ricerca archeologica; Numismatica; Paleografia greca; Paleografia latina; Papirologia; Preistoria e protostoria; Retorica classica; Storia dei paesi islamici; Storia del cristianesimo; Storia del diritto romano; Storia del teatro greco e latino (modulo A)[1]; Storia del Vicino Oriente antico; Storia della Chiesa; Storia della filosofia antica; Storia della lingua latina; Storia della liturgia; Storia della storiografia antica; Storia della teologia; Storia delle religioni; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia greca; Storia romana; Topografia antica.

[1] Per gli studenti del curriculum in Lettere classiche è previsto un corso loro dedicato dell'insegnamento di *Storia del teatro greco e latino*; pertanto, dovranno *esclusivamente* inserire a piano studi *Storia del teatro greco e latino (modulo A),* 6 Cfu, HHB786.

Nota bene

1. Laddove sono previste somme di crediti (es. 6+6) dello stesso insegnamento, sono da intendersi più programmi con esami distinti anche se con la stessa denominazione.

2. Gli studenti che desiderino presentare un piano di studio atto all'acquisizione dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova" (cfr. capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente Guida a pag. 118), potranno sostituire in piano di studio uno dei corsi annuali (12 Cfu) di Storia greca, Storia romana con i corrispondenti Storia greca (con elementi di didattica disciplinare), Storia romana (con elementi di didattica disciplinare). In tal modo acquisirebbero 6 Cfu utili solo per quelle classi di concorso per le quali sono previsti, ai fini dell'acquisizione dei 24 Cfu, gli SSD L-ANT/02, 03.

Curriculum in **Lettere moderne**

Nell'ambito delle ***lettere moderne*** sono previsti quattro profili:
– *Filologico-letterario*
– *Storico*
– *Critico-editoriale*
– *Artistico-teatrale*

Per gli studenti immatricolati dall'a.a. 2018/2019

Profilo **Filologico-letterario**

È il profilo canonico della laurea in Lettere nell'ambito delle lettere moderne. Mette al centro le grandi opere della civiltà letteraria nazionale, la lingua della scrittura e la tradizione dei testi. Costituisce il percorso ideale per quanti aspirano all'insegnamento scolastico o intendono avviarsi alla ricerca in ambito umanistico. Soddisfa tutti i requisiti di accesso alla laurea magistrale in Filologia moderna, e include già quasi per intero i requisiti di accesso all'esame di selezione per la Formazione iniziale triennale degli insegnanti (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) prevista al termine della laurea magistrale (sull'argomento, si veda pag. 118 della presente Guida).

I anno

	Cfu
- Letteratura latina I	12
- Letteratura italiana I	12
- Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) (12 Cfu) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare e laboratorio di scrittura (12 Cfu)	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	12
- Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea	12

II anno

	Cfu
- Letteratura latina II	12
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea *o entrambi* gli insegnamenti semestrali (6+6)	12
- Filologia romanza	6
- Filologia italiana	6

- Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea (una delle tre, diversa da quella seguita nel I anno di corso) 12
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare 6
- *Un* esame da 6 Cfu *o due* attività da 3 Cfu a scelta tra: Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (francese, inglese[1], russo, spagnolo, tedesco) [SeLdA][2] *o* Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[3] 6

III anno

	Cfu
- Filologia medievale e umanistica	6
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia del Vicino Oriente antico *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia dei paesi islamici *o* Lingua e letteratura araba (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020) *o* Archeologia medievale *o* Storia dell'arte medievale (se non già scelta al I anno) *o* Storia dell'arte moderna (se non già scelta al I anno) *o* Storia dell'arte contemporanea (se non già scelta al I anno) *o* Storia della letteratura artistica *o* Storia del teatro e dello spettacolo *o* Drammaturgia *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o* Storia della musica	12
- *Un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Storia della critica e della storiografia letteraria *o* Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura spagnola	6
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Psicologia generale [dall'a.a. 2021/2022 l'insegnamento assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*] *o* Glottologia *o* Linguistica generale *o* Paleografia latina *o* Filologia romanza *o* Letteratura latina medievale	12
- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	18
- Prova finale	6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del percorso si raccomanda, anzitutto, di completare la propria formazione in campo letterario, inserendo l'esame di* Letteratura italiana II *o di* Letteratura italiana moderna e contemporanea *eventualmente non sostenuto nel II anno, o il secondo semestre di entrambi. Si consiglia, poi, di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita a piano studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:*
Agiografia; Archivistica; Bibliografia e biblioteconomia; Didattica dell'italiano come seconda lingua, Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua, Letteratura cristiana antica; Psicologia della religione; Retorica classica; Storia del cristianesimo; Storia della Chiesa; Storia della liturgia; Storia della teologia.

[1] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[2] Almeno 3 Cfu devono essere obbligatoriamente acquisiti optando per una lingua straniera.

[3] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Profilo **Storico**

Questo profilo consente di valorizzare a pieno, entro l'ambito di una completa formazione filologico-letteraria, le specifiche competenze e i settori di eccellenza della ricerca storica, nei quali la nostra Università si è da tempo distinta in campo internazionale. Il profilo, oltre a garantire l'acquisizione dei fondamenti del metodo storico e di una solida capacità critica, fornisce anche le competenze per svolgere incarichi relativi alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale. Esso, inoltre, prepara in maniera adeguata alla laurea magistrale in Filologia moderna (in particolare al profilo Storico) e, al tempo stesso, consente l'acquisizione di buona parte dei requisiti di accesso all'esame per la Formazione iniziale triennale degli insegnanti (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) prevista al termine della laurea magistrale (sull'argomento, si veda pag. 118 della presente Guida).

I anno

	Cfu
- Letteratura italiana I	12
- Letteratura latina I	12
- *Due* insegnamenti annuali (12 Cfu) a scelta tra: Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	24
- Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Storia delle religioni	6
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6

II anno

	Cfu
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea *o entrambi* gli insegnamenti semestrali	12 *o* 6+6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea (una delle cinque, diversa dalle due seguite nel primo anno)	12
-*Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Letteratura cristiana antica *o* Letteratura latina medievale *o* Filologia bizantina *o* Paleografia latina *o* Archivistica *o* Bibliografia e biblioteconomia *o* Filologia romanza	18
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Storia dei paesi islamici *o* Lingua e letteratura araba (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020) *o* Storia della storiografia	12

antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia economica e sociale del mondo antico

- Glottologia *o* Linguistica generale 6

III anno

CFU

- Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) (12 Cfu) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare e laboratorio di scrittura (12 Cfu) 12
- *Tre* insegnamenti semestrali (6+6+6 Cfu) a scelta tra: 18
  Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Storia delle religioni *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea
- Insegnamenti a scelta nell'ambito dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*) 18
- *Un* esame da 6 Cfu *o due* attività da 3 Cfu a scelta tra:
  Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (francese, inglese[1], russo, spagnolo, tedesco) [SeLdA][2] *o* Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) *o* Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[3] 6

- Prova finale 6

NOTE

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, si consiglia di sostenere almeno un esame semestrale (6 Cfu) tra:* Antropologia filosofica, Archeologia classica, Archeologia medievale, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo.
Inoltre, per la specificità del percorso, si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserite a piano studi.

[1] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[2] Almeno 3 Cfu devono essere obbligatoriamente acquisiti optando per una lingua straniera.

[3] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Profilo **Critico-editoriale**

Il profilo critico-editoriale consente allo studente di acquisire una competenza specifica nei campi della critica letteraria, dell'edizione dei testi, delle discipline del libro e dell'editoria libraria e multimediale, innestandola su una solida formazione d'impianto umanistico. Senza escludere altre opportunità d'impiego, prefigura mansioni di carattere redazionale nel mondo della stampa e delle case editrici. Il presente percorso soddisfa tutti i requisiti di accesso alla laurea magistrale in Filologia moderna e include quasi per intero i requisiti di accesso all'esame di selezione per la Formazione iniziale triennale degli insegnanti (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) prevista al termine della laurea magistrale (sull'argomento, si veda pag. 118 della presente Guida).

I anno

	Cfu
- Letteratura latina I	12
- Letteratura italiana I	12
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Storia della lingua italiana (I modulo) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare *o* Filologia italiana *o* Filologia medievale e umanistica	12
- *Un* insegnamento (12 Cfu) annuale a scelta tra: Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa	12
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea	12

II anno

	Cfu
- Letteratura latina II	12
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea *o entrambi* gli insegnamenti semestrali (6+6)	12
- Filologia romanza	6
- Bibliografia *o* Biblioteconomia	6
- Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea (una delle tre diversa da quella seguita nel I anno di corso)	12
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Archeologia medievale *o* Storia della letteratura artistica *o* Storia del teatro e dello spettacolo *o* Drammaturgia *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o* Storia della musica *o* Storia dei paesi islamici (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020) *o* Lingua e letteratura araba (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020)	12

III anno

	Cfu
- Editoria libraria e multimediale	12
- Storia della critica e della storiografia letteraria	6
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6
- *Un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Glottologia *o* Linguistica generale *o* Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura spagnola *o* Filologia romanza *o* Retorica classica *o* Storia della lingua italiana (modulo A)	6
- Insegnamenti a scelta nell'ambito dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	18
- *Un* esame da 6 Cfu *o due* attività da 3 Cfu a scelta tra: Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (francese, inglese[1], russo, spagnolo, tedesco) [SeLdA][2] *o* Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) *o* Laboratorio di Editoria (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[3]	6
- Prova finale	6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del percorso si raccomanda, anzitutto, di completare la propria formazione in campo letterario, inserendo l'esame di* Letteratura italiana II *o di* Letteratura italiana moderna e contemporanea *eventualmente non sostenuto nel II anno, o il secondo semestre di entrambi. Si consiglia, poi, di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano*

studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita a piano studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:
Diritto dell'informazione; Psicologia della religione; Retorica classica; Teoria e tecniche della comunicazione mediale.

[1] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[2] Almeno 3 Cfu devono essere obbligatoriamente acquisiti optando per una lingua straniera.

[3] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Profilo **Artistico-teatrale**

Innestando su una solida formazione d'impianto umanistico lo studio a tutto campo delle varie forme di espressione estetica, dalla letteratura al teatro, dalle arti figurative, plastiche e architettoniche al cinema, questo percorso fornisce gli strumenti necessari sia a svolgere una riflessione storica sul rapporto tra i linguaggi, sia a operare concretamente nell'ambito della rappresentazione scenica, dei servizi e dell'organizzazione di eventi culturali. Lo studente che volesse proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea, oltre alla laurea magistrale in Filologia moderna, che resta lo sbocco naturale di tutti i laureati in Lettere moderne, potrà accedere anche ad alcuni specifici master professionalizzanti di primo livello. Il percorso artistico-teatrale soddisfa tutti i requisiti di accesso alla laurea magistrale in Filologia moderna, e include buona parte dei requisiti di accesso all'esame di selezione per la Formazione iniziale triennale degli insegnanti (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) prevista al termine della laurea magistrale (sull'argomento, si veda pag. 118 della presente Guida).

I anno

	Cfu
- Letteratura latina I	12
- Letteratura italiana I	12
- Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare e laboratorio di scrittura (12 Cfu)	12

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: 12
  Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa
- Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea 12

II anno

CFU

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: 12
  Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea *o entrambi* gli insegnamenti semestrali (6+6)
- Storia del teatro e dello spettacolo 6
- Storia del teatro greco e latino 6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *un* insegnamento semestrale (6 Cfu) *o tre* insegnamenti (6+6+6) semestrali a scelta tra: 18
  Letteratura latina II *o* Storia della lingua latina *o* Letteratura cristiana antica *o* Letteratura latina medievale *o* Linguistica generale *o* Filologia romanza *o* Retorica classica
- Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea (una delle tre, diversa da quella eventualmente seguita nel I anno) 12
- *Un* esame da 6 Cfu *o* due attività da 3 Cfu a scelta tra:
  Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (francese, inglese[1], russo, spagnolo, tedesco) [SeLdA][2] *o* Laboratorio di Scrittura critica (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[3] 6

III anno

CFU

- Drammaturgia 12
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: 24
  Archeologia medievale *o* Storia dell'arte medievale (purché non già inserita in piano) *o* Storia dell'arte moderna (purché non già inserita in piano) *o* Storia dell'arte contemporanea (purché non già inserita in piano) *o* Storia della letteratura artistica *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o* Storia della musica *o* Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Antropologia filosofica
- Insegnamenti a scelta nell'ambito dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*) 18

- Prova finale 6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del percorso si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita a piano studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:*
Agiografia; Antropologia filosofica; Cultura biblica; Estetica, Iconologia e cultura visuale; Istituzioni di regia, Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*]; Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo (I modulo); Storia della liturgia.

[1] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[2] Almeno 3 Cfu devono essere obbligatoriamente acquisiti optando per una lingua straniera.

[3] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Nota bene per tutti i profili

Gli studenti che desiderino presentare un piano di studio atto all'acquisizione dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova" per le classi A-11, A-12, A-22 (cfr. capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente Guida a pag. 118), potranno sostituire in piano di studio uno dei corsi annuali (12 Cfu) di Storia greca, Storia romana, Storia contemporanea, Storia medievale, Storia moderna con i corrispondenti Storia greca (con elementi di didattica disciplinare), Storia romana (con elementi di didattica disciplinare), Storia contemporanea (con elementi di didattica disciplinare), Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare), Storia moderna (con elementi di didattica disciplinare). In tal modo acquisirebbero 6 Cfu utili solo per quelle classi di concorso per le quali sono previsti, ai fini dell'acquisizione dei 24 Cfu, gli SSD M-STO/01, 02, 04 e L-ANT/02, 03.

Per gli studenti che nell'a.a. 2019/2020 si iscrivono al III anno di corso

Profilo **Filologico-letterario**

III anno

	Cfu
- Filologia medievale e umanistica	6
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia del Vicino Oriente antico *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia dei paesi islamici *o* Archeologia medievale *o* Storia dell'arte medievale (se non già scelta al I anno) *o* Storia dell'arte moderna (se non già scelta al I anno) *o* Storia dell'arte contemporanea (se non già scelta al I anno) *o* Storia della letteratura artistica *o* Storia del teatro e dello spettacolo *o* Drammaturgia *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o* Storia della musica	12
- *Un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Storia della critica e della storiografia letteraria *o* Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura spagnola	6
- *Due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Psicologia generale [dall'a.a. 2021/2022 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*] *o* Glottologia *o* Linguistica generale *o* Paleografia latina *o* Filologia romanza *o* Letteratura latina medievale	12
- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito delle attività didattiche dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	18
- Prova finale	6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del percorso si raccomanda, anzitutto, di completare la propria formazione in campo letterario, inserendo l'esame di* Letteratura italiana II *o di* Letteratura italiana moderna e contemporanea *eventualmente non sostenuto nel II anno, o il secondo semestre di entrambi. Si consiglia, poi, di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita a piano studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:*
Agiografia; Archivistica; Bibliografia e biblioteconomia; Letteratura cristiana antica; Psicologia della religione; Retorica classica; Storia del cristianesimo; Storia della Chiesa; Storia della liturgia; Storia della teologia.

Profilo **Storico**

III anno

	Cfu
- Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare e laboratorio di scrittura	12
- *Tre* insegnamenti semestrali (6+6+6 Cfu) a scelta tra: Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Storia delle religioni *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea	18
- Insegnamenti a scelta nell'ambito dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	18
- *Un* esame da 6 Cfu *o due* attività da 3 Cfu a scelta tra: Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (francese, inglese[1], russo, spagnolo, tedesco) [SeLdA][2] *o* Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) *o* Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[3]	6
- Prova finale	6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, si consiglia di sostenere almeno un esame semestrale (6 Cfu) tra:* Archeologia classica, Archeologia medievale, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Storia del teatro e dello spettacolo.
Inoltre, per la specificità del percorso, si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserite a piano studi.

[1] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60

[2] Almeno 3 Cfu devono essere obbligatoriamente acquisiti optando per una lingua straniera.

[3] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Profilo **Critico-editoriale**

III anno

	Cfu
- Editoria libraria e multimediale	12
- Storia della critica e della storiografia letteraria	6
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6
- *Un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Glottologia *o* Linguistica generale *o* Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura spagnola *o* Filologia romanza o Retorica classica *o* Storia della lingua italiana[1] *o* Laboratorio di Editoria (3 Cfu)	6
- Insegnamenti a scelta nell'ambito dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	18
- *Un* esame da 6 Cfu *o due* attività da 3 Cfu a scelta tra: Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (francese, inglese[2], russo, spagnolo, tedesco) [SeLdA][3] *o* Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) *o* Laboratorio di Editoria (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[4]	6
- Prova finale	6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del percorso si raccomanda, anzitutto, di completare la propria formazione in campo letterario, inserendo l'esame di* Letteratura italiana II *o di* Letteratura italiana moderna e contemporanea *eventualmente non sostenuto nel II anno, o il secondo semestre di entrambi. Si consiglia, poi, di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita a piano studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:*
Diritto dell'informazione; Psicologia della religione; Retorica classica; Teoria e tecniche della comunicazione mediale.

[1] Se al primo anno si è già seguito il I modulo dell'insegnamento, si può inserire in piano il modulo A di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura),* ma non l'intero esame da 12 Cfu.

[2] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[3] Almeno 3 Cfu devono essere obbligatoriamente acquisiti optando per una lingua straniera.

[4] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Profilo **Artistico-teatrale**

III anno

	Cfu
- Drammaturgia	12
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Archeologia medievale *o* Storia dell'arte medievale (purché non già inserita in piano) *o* Storia dell'arte moderna (purché non già inserita in piano) *o* Storia dell'arte contemporanea (purché non già inserita in piano) *o* Storia della letteratura artistica *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o* Storia della musica *o* Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Laboratorio di Scrittura critica (3 Cfu)	24
- Insegnamenti a scelta nell'ambito dei corsi di laurea di I livello attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	18
- Prova finale	6

Note

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo, per la specificità del percorso si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserita a piano studi, o infine per uno dei seguenti insegnamenti:*
Agiografia; Antropologia filosofica; Cultura biblica; Estetica, Iconologia e cultura visuale; Istituzioni di regia; Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*]; Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo (I modulo); Storia della liturgia.

Nota bene per tutti i profili

Gli studenti che desiderino presentare un piano di studio atto all'acquisizione dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova" per le classi A-11, A-12, A-22 (cfr. capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente Guida a pag. 118), potranno sostituire in piano di studio uno dei corsi annuali (12 Cfu) di Storia greca, Storia romana, Storia contemporanea, Storia medievale, Storia moderna con i corrispondenti Storia greca (con elementi di didattica disciplinare), Storia romana (con elementi di didattica disciplinare), Storia contemporanea (con elementi di didattica disciplinare), Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare), Storia moderna (con elementi di didattica disciplinare). In tal modo acquisirebbero 6 Cfu utili solo per quelle classi di concorso per le quali sono previsti, ai fini dell'acquisizione dei 24 Cfu, gli SSD M-STO/01, 02, 04 e L-ANT/02, 03.

Piano di studio generale

I "profili" proposti dalla Facoltà per il corso di laurea in Lettere sono riconducibili al seguente piano generale e delineano percorsi formativi coerenti, elaborati nell'ambito delle opzioni tra attività formative da esso offerte.

	Cfu
Attività formative di base	60
- Letteratura italiana I	12
- Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) *o* *due* insegnamenti a scelta tra i seguenti: Storia della lingua italiana (I modulo) *o* Filologia italiana *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare *o* Filologia medievale e umanistica *o* Glottologia	12 o 6+6
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa	12+12
- Letteratura latina I	12
Attività formative caratterizzanti	66
- Letteratura italiana II *o* Letteratura italiana moderna e contemporanea	12 *o* 6+6
- Letteratura greca *o* Letteratura latina II *o* Lingua greca (con prova scritta) *o* Lingua latina (con prova scritta) *o* Storia della lingua latina *o* Storia del teatro greco e latino *o* Filologia classica *o* Retorica classica *o* Filologia bizantina *o* Filologia ed esegesi neotestamentaria *o* Letteratura cristiana antica *o*	

Letteratura latina medievale *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) *o* Storia della lingua italiana (I modulo) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare *o* Glottologia *o* Linguistica generale *o* Paleografia greca *o* Paleografia latina *o* Papirologia *o* Storia del teatro greco e latino *o* Filologia romanza *o* Editoria libraria e multimediale *o* Archivistica *o* Bibliografia e biblioteconomia 12+12+6 *o* 12+6+6+6

- Filologia micenea *o* Filologia ed esegesi neotestamentaria *o* Lingua e letteratura araba *o* Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia del Vicino Oriente antico *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia dei paesi islamici *o* Lingua e letteratura araba (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020) *o* Archeologia classica *o* Etruscologia *o* Numismatica (I modulo) *o* Topografia antica *o* Archeologia medievale *o* Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia della letteratura artistica *o* Storia del teatro e dello spettacolo *o* Drammaturgia *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o*
  Storia della musica 12+6+6

Attività affini e integrative 24

- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*] *o* Grammatica greca *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura) *o* Storia della lingua italiana (I modulo) *o* Glottologia *o* Linguistica generale *o* Storia delle religioni *o* Filologia biblica *o* Filologia classica *o* Storia della critica e della storiografia letteraria *o* Paleografia latina *o* Filologia romanza *o* Letteratura latina medievale *o* Bibliografia e biblioteconomia *o* Letteratura francese *o* Letteratura inglese *o* Letteratura tedesca *o* Letteratura spagnola

o Lingua e letteratura araba *o* Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia del teatro e dello spettacolo *o* Drammaturgia *o* Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia *o* Storia della musica *o* Editoria libraria e multimediale *o* Storia della filosofia antica *o* Antropologia filosofica *o* Letteratura cristiana antica *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Diritto dell'informazione *o* Teoria e tecniche della comunicazione mediale *o* Laboratorio di Editoria *o* Laboratorio di Scrittura critica	12+6+6 *o* 6+6+6+6 *o* 12+6+3+3 *o* 6+6+6+3+3
Altre attività	30
- A scelta dello studente	18
- Inglese per la comunicazione (6 Cfu) *o una o due* Lingue straniere (3 Cfu) *o* Laboratorio di Editoria (3 Cfu) *o* Laboratorio di Scrittura critica (3 Cfu) *o* Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) *o* Stage (3 Cfu)[1] (3 cfu devono essere *obbligatoriamente* acquisiti optando per una lingua straniera)	6
- Prova finale	6

Nota

[1] Lo stage deve essere preventivamente approvato dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa. Questi avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

Scienze dei beni culturali

Il corso di laurea in Scienze dei beni culturali fornisce una solida formazione di base, metodologica e storica, nell'ambito dello studio e dei metodi di ricerca, gestione e valorizzazione dei beni culturali. In particolare offre:

– competenze nel campo della conoscenza, tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale archeologico, archivistico-librario, storico-artistico, del teatro e dello spettacolo;
– strumenti che consentano di operare nei diversi settori dei beni culturali, in particolare nell'ambito dei beni museali, delle biblioteche, dei siti archeologici, degli archivi e del territorio, con attività di sostegno alla ricerca, di assistenza agli interventi di gestione programmata, di catalogazione, di promozione e divulgazione del patrimonio, sia all'interno delle istituzioni pubbliche cui compete la tutela dei beni culturali, sia nel più generale contesto degli interventi di valorizzazione: organizzazione di mostre e convegni, spettacoli, attività editoriali e di marketing.

Per il conseguimento della laurea sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative. Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, in relazione al numero di ore di lezione frontale impartite o di attività svolte: il numero di crediti è uguale per tutti gli studenti; per ogni prova viene attribuito anche un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Un corso di 6 crediti prevede in media circa 30 ore di lezione frontale; un corso di 12 crediti ne prevede circa 60. I corsi possono venire impartiti secondo un calendario semestrale o annuale, come indicato negli orari all'albo della Facoltà.

Oltre agli esami previsti dai piani di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una puntuale dissertazione scritta, rivolta a un problema o tema specifico, precedentemente concordato dallo studente con un docente del corso di laurea. L'argomento dell'elaborato scritto della prova finale dovrà essere concordato con congruo anticipo, e comunque almeno tre mesi prima della iscrizione alla sessione prevista per la prova finale prescelta.

Nell'ambito delle attività formative opzionali che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili culturali: *Archeologico; Storico-artistico; Teatro, cinema, video e ritualità; Conservazione delle memorie storiche*.

Profilo **Archeologico**

Per l'acquisizione di conoscenze nell'ambito archeologico: forma le competenze relative alle culture e alle società antiche e medievali e alle relative metodologie di analisi. Permette l'accesso diretto a lauree magistrali in Archeologia o in Archeologia e Storia dell'arte (LM-2 e LM-89) e, con le opportune opzioni nel piano di studi, alla laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14); fornisce titolo e requisiti curricolari necessari per l'ammissione alla laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo (LM-76) (ammissione subordinata al superamento di una prova di ammissione); fornisce titolo e, con le opportune opzioni nel piano di studio, requisiti curriculari necessari per l'ammissione, alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (LM-19/LM-59) (ammissione subordinata alla disponibilità di posti, che vengono attribuiti secondo una graduatoria di merito).

I anno

	Cfu
- Letteratura italiana I *o* Letteratura italiana II	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	12
- Metodologia della ricerca archeologica	6
- Preistoria e protostoria	6
- Letteratura latina (con corso integrativo di lingua latina)[1]	6
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6
- Museologia *o* Storia delle tecniche artistiche *o* Storia della letteratura artistica (I modulo)	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Filologia bizantina, Filologia classica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Filologia romanza, Letteratura cristiana antica, Letteratura greca, Letteratura latina I (modulo A)[2], Letteratura latina medievale, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino	6
- Lingua straniera (francese, inglese[3], spagnolo, tedesco) [SeLdA]	3

II anno

	Cfu
- Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto)	12
- Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto)	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale (una delle tre diversa da quella seguita nel I anno di corso)	12
- Numismatica (I modulo)	6
- Etruscologia	6
- Topografia antica	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Storia greca *o* Storia romana (se non già scelte al I anno), Epigrafia romana, Storia economica e sociale del mondo antico	6
- Seconda lingua straniera (francese, inglese[3], russo, spagnolo, tedesco, una lingua diversa da quella sostenuta al I anno) [SeLdA]	3
- Stage[4] *o* attività pratiche di laboratorio archeologico[5] *o* abilità informatiche[6] *o* ulteriori abilità linguistiche	3

III anno

	Cfu
- Storia dell'arte medievale	12
- Bioarcheologia	6
- Legislazione dei beni culturali	6
- Disegno archeologico (6 Cfu) *o* Rilievo dei monumenti (6 Cfu) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	6
- Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia	3
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta (*)	12
- Prova finale	6

Note

[1] Lo studente dovrà seguire il corso tenuto dalla Prof. Silvia Stucchi [HH1065]; dell'insegnamento, oltre la letteratura, fa parte integrante e imprescindibile un corso di lingua latina di 30 ore. Per chi non ha pregressa conoscenza del latino è inoltre attivato, come base introduttiva, un modulo di esercitazioni di 20 ore. Orari e programmi di tutti i moduli sono dati in dettaglio nella pagina personale docente della Prof. Stucchi.

[2] Per Letteratura latina I (modulo A) lo studente dovrà inserire a piano studi il codice HHB505, ovvero il secondo modulo del corso di Letteratura latina I, previsto a piano studi del corso di laurea in Lettere – curriculum Lettere moderne.

[3] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.

- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60

[4] Per la partecipazione a stage di scavo archeologico è indispensabile la frequenza previa di un corso sulla sicurezza e la visita medica di idoneità alla mansione (obblighi di cui si fa carico l'Ateneo).

[5] Le attività pratiche di laboratorio si svolgono presso il Laboratorio di Archeologia "Michelangelo Cagiano de Azevedo" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

[6] Si consiglia di scegliere il Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu). Può anche venire scelto il Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici (3 Cfu). Competenze informatiche possono acquisirsi anche all'interno del corso di Biblioteconomia, 6 Cfu (da scegliersi tra *gli insegnamenti a libera scelta*).

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già comprese nel proprio piano di studi (purché ne siano attivati moduli monografici: e in tal caso aggiungerebbe altri 6 o 12 CFU a quelli già acquisiti) per la specificità del profilo si consiglia di scegliere fra le discipline che nel piano sopra proposto sono indicate in alternativa ad altre o come a scelta oppure fra le seguenti:*
Agiografia; Epigrafia romana; Estetica; Filologia biblica; Filologia micenea; Gestione dell'informazione per i beni culturali; Papirologia; Paleografia latina; Sociologia della cultura e della comunicazione; Storia del cristianesimo; Storia dell'arte moderna; Storia della Chiesa; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale; Storia della liturgia; Retorica classica; Storia della scienza; Storia della storiografia antica; Storia della storiografia medievale; Storia della teologia; Storia delle religioni.

Profilo **Storico-Artistico**

Per l'acquisizione di conoscenze nell'ambito storico-artistico: forma le competenze relative allo studio, alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione della cultura artistica, del patrimonio museale e dei beni culturali diffusi sul territorio. Permette l'accesso diretto a lauree magistrali in Storia dell'arte o in Archeologia e Storia dell'arte (LM-2 e LM-89) e, con le opportune opzioni nel piano di studi, alla laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14); fornisce titolo e requisiti curricolari necessari per l'ammissione alla laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo (LM-76) (ammissione subordinata al superamento di una prova di ammissione); fornisce titolo e, con le opportune opzioni nel piano di studi, requisiti curriculari necessari per l'ammissione alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (LM-19/LM-59) (ammissione subordinata alla disponibilità di posti, che vengono attribuiti secondo una graduatoria di merito).

I anno

	Cfu
- Letteratura italiana I *o* Letteratura italiana II	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	12
- Storia dell'arte medievale	12
- Museologia *o* Storia delle tecniche artistiche *o* Storia della letteratura artistica (I modulo)[1]	6
- Letteratura latina (con corso integrativo di lingua latina)[2]	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Filologia bizantina, Filologia classica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Filologia romanza, Letteratura cristiana antica, Letteratura greca, Letteratura latina I (modulo A)[3], Letteratura latina medievale, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino	6
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6
- Lingua straniera (francese, inglese[4], spagnolo, tedesco) [SeLdA]	3

II anno

	Cfu
- Storia dell'arte moderna	12
- Storia della letteratura artistica (12 Cfu) *o* (per chi avesse scelto il I modulo di Storia della letteratura artistica al I anno) Storia della letteratura artistica (modulo A) (6 Cfu) + Museologia (6 Cfu) *o* Storia delle tecniche artistiche (6 Cfu)	12
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) (diversi da quelli già scelti in precedenza) a scelta tra: Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea (diversa da quella già scelta al I anno), Esegesi delle fonti storiche medievali, Storia dell'Europa orientale, Storia degli antichi stati italiani, Storia della Cina contemporanea, Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Storia della storiografia medievale, Storia della storiografia moderna, Storia della storiografia contemporanea	12 *o* 6+6
- *Quattro* insegnamenti semestrali (6+6+6+6 Cfu) a scelta tra: Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto) (I modulo), Archivistica, Biblioteconomia, Filologia italiana, Filologia medievale e umanistica, Iconologia e cultura visuale, Numismatica (I modulo), Paleografia latina, Storia del cinema italiano, Storia dell'arte lombarda, Storia del disegno, dell'incisione e della grafica, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della musica, Storia della miniatura, Teoria e storia del restauro	24

- *Un* laboratorio nel settore storico-artistico[5] 3
- Seconda lingua straniera (francese, inglese[4], russo, spagnolo, tedesco, una lingua diversa da quella già scelta al I anno) [SeLdA] 3
- Stage *o* Abilità informatiche[6], ulteriori abilità linguistiche, laboratorio nel settore storico-artistico (diverso dal precedente)[5] 3

III anno

	Cfu
- Storia dell'arte contemporanea	12
- Legislazione dei beni culturali	6
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Museologia (se non già scelto al I anno) *o* Storia delle tecniche artistiche (se non già scelta al I anno), Agiografia, Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto) (I modulo), Drammaturgia (I modulo), Drammaturgia (modulo A), Estetica, Letteratura italiana moderna e contemporanea, Storia dell'architettura, Storia del cristianesimo, Storia della liturgia, Storia delle religioni, Storia e critica della fotografia	6+6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta (*)	12
- Prova finale	6

Note

[1] Si consiglia di optare per l'insegnamento annuale (12 Cfu) di *Storia della letteratura artistica* previsto al II anno di corso; di conseguenza, al I anno, la scelta si eserciterebbe tra Museologia e Storia delle tecniche artistiche.

[2] Lo studente dovrà seguire il corso tenuto dalla Prof. Silvia Stucchi [HH1065]; dell'insegnamento, oltre la letteratura, fa parte integrante e imprescindibile un corso di lingua latina di 30 ore. Per chi non ha pregressa conoscenza del latino è inoltre attivato, come base introduttiva, un modulo di esercitazioni di 20 ore. Orari e programmi di tutti i moduli sono dati in dettaglio nella pagina personale docente della Prof. Stucchi.

[3] Per *Letteratura latina I (modulo A)* lo studente dovrà inserire a piano studi il codice HHB505, ovvero il secondo modulo del corso di *Letteratura latina I*, previsto a piano studi del corso di laurea in Lettere – curriculum *Lettere moderne*.

[4] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60

[5] I laboratori storico artistici attivati sono i seguenti:
Laboratorio di Storia del disegno, dell'incisione e dell'arte grafica (3 CFU)
Laboratorio di Riconoscimento dipinti (3 CFU)
Laboratorio di Metodologia di studio, catalogazione e gestione delle opere d'arte contemporanea (3 CFU)
Laboratorio di Visite guidate (3 CFU) (il laboratorio prevede un numero massimo di studenti pari a 30)

[6] Si consiglia di scegliere il *Laboratorio di Informatica umanistica* (3 Cfu). Possono anche venire scelti il *Laboratorio di Informatica applicata all'archeologia* (3 Cfu) o il *Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici* (3 Cfu). Competenze informatiche possono acquisirsi anche all'interno del corso di *Biblioteconomia*, 6 Cfu (da scegliersi tra gli insegnamenti *a libera scelta*).

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già comprese nel suo piano di studi (purché ne siano attivati moduli monografici: e in tal caso aggiungerebbe altri 6 o 12 CFU a quelli già acquisiti), per la specificità del profilo si consiglia di scegliere fra le discipline che nel piano sopra proposto sono indicate in alternativa ad altre o come a scelta.*

Profilo **Teatro, cinema, video e ritualità**

Per l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito dei beni culturali del teatro, del cinema, del video e della ritualità, con speciale riguardo alla loro conservazione e valorizzazione. Permette l'accesso diretto a lauree magistrali in Storia dell'arte o in Archeologia e Storia dell'arte (LM-2 e LM-89) e, con le opportune opzioni nel piano di studi, alla laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14); fornisce titolo e requisiti curricolari necessari per l'ammissione alla laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo (LM-76) (ammissione subordinata al superamento di una prova di ammissione) e alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (LM-19/LM-59) (ammissione subordinata alla disponibilità di posti, che vengono attribuiti secondo una graduatoria di merito).

I anno

	CFU
- Letteratura italiana I *o* Letteratura italiana II	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	12
- Letteratura latina (con corso integrativo di lingua latina)[1]	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Filologia bizantina, Filologia classica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Filologia romanza, Letteratura cristiana antica, Letteratura greca, Letteratura latina I (modulo A)[2], Letteratura latina medievale, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino	6

- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6
- Museologia *o* Storia delle tecniche artistiche *o* Storia della letteratura artistica (I modulo)	6
- Lingua straniera (francese, inglese[3], spagnolo, tedesco) [SeLdA]	3
- Storia dell'arte medievale	12
- Teoria e storia del restauro	6

II anno

	Cfu
- Storia moderna *o* Storia contemporanea (diversa da quella eventualmente scelta al I anno)	12
- Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea	12
- Storia del teatro e dello spettacolo	12
- Drammaturgia (I modulo) *o* Drammaturgia (modulo A)	6
- Istituzioni di storia del cinema *o* Filmologia	6
- Legislazione dei beni culturali	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Archivistica, Biblioteconomia	6
- *Un* Laboratorio nelle Discipline drammaturgiche e sceniche[4]	3
- Seconda lingua straniera (francese, inglese[3], russo, spagnolo, tedesco, una lingua diversa da quella già scelta al I anno) [SeLdA]	3
- *Un* Laboratorio di discipline teatrali e drammaturgiche fra quelli attivati dalla Facoltà, a scelta dello studente, fatto salvo il numero di iscritti programmato per ciascun laboratorio	3

III anno

	Cfu
- Letteratura italiana moderna contemporanea	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Istituzioni di regia, Organizzazione del teatro e dello spettacolo, Storia del cinema italiano, Storia della radio e della televisione	6
- Storia della musica	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Gestione dell'informazione per i beni culturali, Storia e critica della fotografia	6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta (*)	12
- Prova finale	6

Note

[1] Lo studente dovrà seguire il corso tenuto dalla Prof. Silvia Stucchi [HH1065]; dell'insegnamento, oltre la letteratura, fa parte integrante e imprescindibile un corso di lingua latina di 30 ore. Per chi non ha pregressa conoscenza del latino è inoltre attivato, come base introduttiva, un modulo di esercitazioni di 20 ore. Orari e programmi di tutti i moduli sono dati in dettaglio nella pagina personale docente della Prof. Stucchi.

[2] Per Letteratura latina I (modulo A) lo studente dovrà inserire a piano studi il codice HHB505, ovvero il secondo modulo del corso di Letteratura latina I, previsto a piano studi del corso di laurea in Lettere – curriculum Lettere moderne.

[3] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

[4] I laboratori di Discipline drammaturgiche e sceniche attivati sono i seguenti:
Storia della danza e teatro danza
Drammaturgia antica
Le informazioni relative e le modalità di iscrizione sono reperibili alla pagina *https://centridiricerca.unicatt.it/cit-centro-di-cultura-e-iniziativa-teatrale-mario-apollonio-cit-laboratori#content*.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già comprese nel suo piano di studi (purché ne siano attivati moduli monografici e in tal caso aggiungerebbe altri 6 o 12 CFU a quelli già acquisiti) per la specificità del profilo si consiglia di scegliere fra le discipline che nel piano sopra proposto sono indicate in alternativa ad altre o come a scelta oppure fra le seguenti:* Letteratura francese; Letteratura spagnola; Letteratura tedesca; Linguaggi e forme espressive dello spettacolo; Storia della Chiesa; Storia del cristianesimo; Storia del teatro medievale e rinascimentale; Storia del teatro europeo (francese) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*, Storia del teatro europeo (inglese) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*, Storia del teatro europeo (spagnolo), Storia del teatro europeo (tedesco) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*.

Profilo **Conservazione delle memorie storiche**

Per l'acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito dei beni culturali di tipo storico, con speciale riguardo alle tematiche della conservazione e comunicazione delle memorie storiche. Permette l'accesso diretto alla laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte (LM-2 e LM-89) e, con le opportune opzioni nel piano di studi, alla laurea magistrale in Filologia moderna (LM-14); fornisce titolo e requisiti curricolari necessari per l'ammissione alla laurea magistrale in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo (LM-76) (ammissione subordinata al superamento di una prova di ammissione); fornisce titolo e, con le opportune opzioni nel piano di studio, requisiti curriculari necessari per l'ammissione alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (LM-19/LM-59) (ammissione subordinata alla disponibilità di posti, che vengono attribuiti secondo una graduatoria di merito).

I anno

	Cfu
- Letteratura italiana I *o* Letteratura italiana II	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	12
- Letteratura latina (con corso integrativo di lingua latina)[1]	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Filologia bizantina, Filologia classica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Filologia romanza, Letteratura cristiana antica, Letteratura greca, Letteratura latina I (modulo A)[2], Letteratura latina medievale, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino	6
- Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare	6
- Museologia *o* Storia delle tecniche artistiche *o* Storia della letteratura artistica (I modulo)	6
- Lingua straniera (francese, inglese[3], spagnolo, tedesco) [SeLdA]	3
- Storia dell'arte medievale	12

II anno

	Cfu
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea (diverse da quella già scelta al I anno)	6+6
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia del cristianesimo, Storia della Chiesa, Storia della liturgia, Storia delle religioni	6+6
- Storia dell'arte moderna	12

- *Un* insegnamento annuale a scelta tra: 12
  Archivistica, Bibliografia e biblioteconomia, Paleografia latina
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 6+6
  Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto) (I modulo), Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto) (I modulo), Istituzioni di storia del cinema, Numismatica (I modulo), Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della radio e della televisione
- Seconda lingua straniera (francese, inglese[3], russo, spagnolo, tedesco, una lingua diversa da quella già scelta al I anno) [SeLdA] 3
- Laboratorio di analisi storica delle fonti archivistiche per l'età moderna (3 Cfu) *o* Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici (3 Cfu) *o* ulteriori abilità linguistiche (3 Cfu) 3

III anno

	Cfu
- Legislazione dei beni culturali	6
- Storia dell'arte contemporanea	12
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Istituzioni di storia del cinema (se non già scelto al II anno), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Preistoria e protostoria, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Storia della radio e della televisione (se non già scelto al II anno)	6+6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta (*)	12
- Stage *o* un Laboratorio di Analisi storica delle fonti archivistiche per l'età moderna (3cfu) o Laboratorio per il trattamento informatico dei dati storici (3 Cfu) [diverso da quello eventualmente scelto al II anno]	3
- Prova finale	6

Note

[1] Lo studente dovrà seguire il corso tenuto dalla Prof. Silvia Stucchi [HH1065]; dell'insegnamento, oltre la letteratura, fa parte integrante e imprescindibile un corso di lingua latina di 30 ore. Per chi non ha pregressa conoscenza del latino è inoltre attivato, come base introduttiva, un modulo di esercitazioni di 20 ore. Orari e programmi di tutti i moduli sono dati in dettaglio nella pagina personale docente della Prof. Stucchi.

[2] Per *Letteratura latina I (modulo A)* lo studente dovrà inserire a piano studi il codice HHB505, ovvero il secondo modulo del corso di *Letteratura latina I*, previsto a piano studi del corso di laurea in Lettere – curriculum *Lettere moderne*.

[3] Gli studenti che inseriscano nel loro piano di studi il corso di *Lingua inglese (3 CFU)* possono scegliere tra *due corsi, contrassegnati da codici differenti:*
- *Lingua inglese – B1* [HB0665]. Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenre la prova di idoneità.
- *Lingua inglese – B2* [HHH486]. Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:
- presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2017_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI___tutte_le_lingue.pdf);
- ottenere al un test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, anche una di quelle già comprese nel suo piano di studi (purché ne siano attivati moduli monografici: e in tal caso aggiungerebbe altri 6 o 12 CFU a quelli già acquisiti) per la specificità del curriculum si consiglia di scegliere tra le discipline che nel piano sopra proposto sono indicate in alternativa ad altre o come a scelta oppure fra le seguenti:*
Agiografia; Epigrafia greca; Epigrafia romana; Esegesi delle fonti storiche medievali; Filologia micenea; Metodologia della ricerca archeologica*;* Retorica classica; Sociologia; Storia degli antichi stati italiani; Storia del diritto italiano; Storia del diritto romano; Storia dell'Europa orientale; Storia della Cina contemporanea; Storia della filosofia antica; Storia della filosofia medievale; Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) Storia della scienza; Storia della storiografia antica; Storia della storiografia medievale; Storia della storiografia moderna; Storia della storiografia contemporanea; Storia della teologia; Storia e istituzioni dell'Africa; Storia e istituzioni del mondo musulmano (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*); Storia sociale; Topografia antica.
Inoltre, per la specificità del percorso, si consiglia di optare o per il secondo semestre di un insegnamento annuale di cui sia stato messo a piano studi il solo semestre istituzionale, o per una delle discipline sopra indicate non ancora inserite a piano studi.

Nota bene per tutti i profili

Gli studenti che desiderino presentare un piano di studio atto all'acquisizione dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova" (cfr. capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente Guida a pag. 118), potranno sostituire in piano di studio uno dei corsi annuali (12 Cfu) di Storia greca, Storia romana, Storia contemporanea, Storia medievale, Storia moderna con i corrispondenti Storia greca (con elementi di didattica disciplinare), Storia romana (con elementi di didattica disciplinare), Storia contemporanea (con elementi di didattica disciplinare), Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare), Storia moderna (con elementi di didattica disciplinare). In tal modo acquisirebbero 6 Cfu utili solo per quelle classi di concorso per le quali sono previsti, ai fini dell'acquisizione dei 24 Cfu, gli SSD M-STO/01, 02, 04 e L-ANT/02, 03.

Piano di studio generale

I "profili" proposti dalla Facoltà per il corso di laurea in Scienze dei beni culturali sono riconducibili al seguente piano generale e delineano percorsi formativi coerenti, elaborati nell'ambito delle opzioni tra attività formative da esso offerte.

	Cfu
Attività formative di base	54
- Letteratura italiana I *o* Letteratura italiana II	12
- Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea	12 + 12 *o* 12 + 6 + 6 *o* 6+6+6+6
- Letteratura latina (con corso integrativo di lingua latina)	6
- *Un* insegnamento a scelta tra: Letteratura latina I (modulo A), Letteratura greca, Storia del teatro greco e latino, Retorica classica, Filologia classica, Letteratura cristiana antica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Filologia bizantina, Letteratura latina medievale, Filologia romanza	6
- Geografia	6
Attività formative caratterizzanti	72
- Legislazione dei beni culturali	6
- Storia dell'arte medievale	12
- Museologia *o* Storia delle tecniche artistiche *o* Storia della letteratura artistica	6
- *Insegnamenti* a scelta tra i seguenti: Bioarcheologia; Numismatica (I modulo); Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto); Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto); Topografia antica; Filologia italiana; Filologia medievale e umanistica; Metodologia della ricerca archeologica; Iconologia e cultura visuale; Storia dell'arte moderna; Storia dell'arte lombarda; Storia del disegno, dell'incisione e della grafica; Storia dell'arte contemporanea; Storia del teatro e dello spettacolo; Drammaturgia; Storia e critica della fotografia; Istituzioni di storia del cinema; Filmologia; Storia della radio e della televisione; Storia della musica; Archivistica; Bibliografia; Biblioteconomia; Paleografia latina.	48

Attività affini e integrative	24
- Storia dell'architettura; Teoria e storia del restauro; Preistoria e protostoria; Storia greca; Storia romana; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia della storiografia antica; Etruscologia; Storia della miniatura; Disegno archeologico; Rilievo dei monumenti *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*; Museologia; Storia della letteratura artistica; Storia della critica d'arte; Storia del teatro e dello spettacolo; Istituzioni di regia; Organizzazione del teatro e dello spettacolo; Drammaturgia; Storia del cinema italiano; Istituzioni di storia del cinema; Storia e critica della fotografia; Filmologia; Storia della radio e della televisione; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Estetica; Storia delle religioni; Storia del cristianesimo; Storia della Chiesa; Agiografia; Storia della liturgia; Paleografia latina; Paleografia greca; Gestione dell'informazione per i beni culturali.	
Altre attività	30
- A scelta dello studente	12
- Ulteriori attività formative (Informatica umanistica, Informatica applicata all'archeologia, ulteriori abilità linguistiche, stages, tirocini e altri laboratori)	6
- Lingue straniere	3+3
- Prova finale	6

Dopo la laurea

Il laureato in Scienze dei beni culturali può trovare una collocazione nei seguenti ambiti occupazionali:
– enti pubblici e privati;
– enti locali, istituzioni culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, fototeche), fondazioni;
– aziende e organizzazioni professionali operanti nel campo della tutela e della fruizione dei beni culturali, nell'organizzazione di mostre e eventi culturali;
– editoria d'arte.

In particolare, il corso prepara, tra le altre, alle professioni di:
– assistente di archivio, biblioteca e museo;
– tecnici dei musei;
– stimatori di opere d'arte e di libri antichi;
– assistenti di galleria d'arte;
– assistenti negli uffici pubblici per la gestione e la valorizzazione dei beni culturali;
– operatori nel campo dell'archeologia;
– guide ed accompagnatori turistici.

Prova finale per i corsi di laurea in Filosofia, Lettere, Scienze dei beni culturali

Natura e argomento della prova

La prova finale avrà la forma di elaborato scritto o pratico, seguito da discussione orale.

Il tema verrà assegnato da un docente di riferimento, che seguirà le fasi di elaborazione. Un secondo docente di riferimento leggerà l'elaborato prima della discussione.

Il lavoro si svolgerà a partire da un soggetto ben delimitato, avendo di mira l'elaborazione di un testo argomentativo, con l'obiettivo di fornire allo studente i fondamenti metodologici della ricerca.

Le Commissioni didattiche proporranno, a titolo esemplificativo e non esclusivo, alcuni tipi di lavori consoni con la specificità dei vari corsi di laurea.

L'ampiezza dell'elaborato dovrà corrispondere al valore di 6 CFU, e comporterà un impegno di almeno 150 ore di lavoro.

Si ritiene opportuna una maggior sobrietà nella presentazione dell'elaborato, ad esempio attraverso semplice fascicolatura a spirale, a caldo o simili.

Modalità di discussione e proclamazione

La fase della discussione e quella della proclamazione avverranno in due momenti distinti.

Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte dello studente, col quale la commissione – e in particolare i docenti di riferimento – potranno discutere.

La proclamazione sarà collettiva al termine di ogni sessione di laurea.

Punteggio

All'elaborato finale potrà essere assegnato fino ad un massimo di 6 punti.

Linguaggi dei media

L'obiettivo del corso di laurea in *Linguaggi dei media* è formare figure professionali che operino nei diversi comparti della comunicazione e dell'industria culturale e, segnatamente, nell'ambito del giornalismo, della televisione e dei media digitali, del cinema, del teatro, della pubblicità e delle reti sociali.
Il corso di laurea si articola in un primo anno comune dove si acquisiscono le competenze di base del corso, in particolare quelle relative alle discipline linguistiche, sociologiche, mass-mediologiche e ai saperi umanistici quali letteratura, storia, storia dell'arte e cultura classica. A partire dal secondo anno, il processo formativo si articola in funzione di due obiettivi complementari. Da una parte, integrare le competenze comuni, grazie all'apporto delle discipline psicosociali, filosofiche ed economiche; dall'altra, innestare su tale area comune abilità e linguaggi specifici relativi a differenti professionalità della comunicazione attraverso la proposta di alcuni profili consigliati.

L'attenzione alla componente professionalizzante, propria di questo corso di laurea, è presente anche nei laboratori e nello *stage*. Le modalità didattiche prevedono, oltre alla tradizionale lezione frontale, anche attività seminariali, esercitazioni, laboratori e *stage*. Le forme di verifica in itinere privilegiano l'esame in forma di colloquio orale o di prova scritta, ma possono comprendere anche modalità specifiche in relazione alle caratteristiche delle attività integrative specificatamente previste in relazione ai profili.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per le altre forme didattiche integrative.
Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.
La prova finale viene espressa in centodecimi.

Oltre a fornire le competenze necessarie alle professioni indicate per ciascun profilo consigliato, il corso di laurea prepara ai successivi percorsi orientati alla professione giornalistica ed è, ovviamente, propedeutico alla laurea magistrale in Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse (CIMO) e alle lauree magistrali affini.

Il corso di laurea prevede quattro profili:
- Media dell'informazione
- Cinema e Audiovisivi
- Eventi e comunicazione dal vivo
- Pubblicità

Il profilo consigliato in **Media dell'informazione** prepara lo studente alle professioni legate al mondo della comunicazione e dell'informazione, all'analisi strategica della comunicazione e alla progettazione, gestione e valutazione dei processi comunicativi in contesti organizzativi complessi.
Gli insegnamenti vogliono fornire competenze nei media tradizionali e digitali, con particolare attenzione agli aspetti culturali delle professionalità dell'informazione e della pratica giornalistica.
Costituiscono esempi di tali professioni tutti i ruoli coinvolti nella gestione di processi comunicativi interni ed esterni alle organizzazioni (ufficio stampa, house organ, supporto e coordinamento relazioni interne) e alle agenzie di comunicazione (analisi dei media, gestione di reti sociali, ricerca dati, organizzazione di campagne comunicative transmediali, gestione dei contenuti digitali) e tutte le attività redazionali e funzioni giornalistiche, anche nel settore dell'audiovisivo e del digitale.
Sono percorsi formativi orientati alla professione giornalistica i master universitari riconosciuti dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti, come in particolare il Master-Scuola di Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale organizzato dall'Alta Scuola in Media, comunicazione e spettacolo (ALMED) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il profilo consigliato in **Cinema e Audiovisivi** prepara figure professionali operanti nel campo della produzione e promozione, gestione e analisi di tutte le forme di audiovisivi, compresi i contenuti destinati alle nuove piattaforme mediali.
Mira a sviluppare, anche grazie a un *background* di saperi storici e teorici, la capacità di valutare, gestire e promuovere il prodotto audiovisivo nei suoi vari formati.
Costituiscono esempi di tali professioni tutte le figure legate alla produzione audiovisiva, all'organizzazione delle industrie radiotelevisive, alla ricerca e analisi di mercato, alla scrittura critica e divulgativa sui media e per i media.

Il profilo consigliato in **Eventi e comunicazione dal vivo** prepara figure professionali operanti nel campo dell'ideazione, produzione e promozione dello spettacolo, con particolare riferimento a enti e imprese del settore teatrale, agenzie organizzatrici di eventi culturali e di impresa, associazioni pubbliche e private promotrici di progetti in campo pedagogico e sociale.

A essere rafforzati in questo profilo sono soprattutto saperi e competenze relativi ai linguaggi e alle forme espressive dello spettacolo, alla drammaturgia e alla regia, alla comunicazione dal vivo, alla promozione dell'immagine e alla gestione degli eventi.
Costituiscono esempi di sbocchi professionali: collaboratore alla direzione artistica di istituzioni teatrali, addetto alla produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, responsabile dell'organizzazione e produzione di eventi, festival e manifestazioni artistiche, critico, pubblicista e operatore nell'editoria di settore.

Il profilo consigliato in **Pubblicità** prepara lo studente alle professioni relative all'analisi e valutazione, all'ideazione e produzione, alla gestione e organizzazione nella comunicazione pubblicitaria.
Si dà qui particolare rilevanza alle competenze di analisi strategica e di *marketing* del prodotto.
Costituiscono esempi di tali professioni i ruoli produttivi nella comunicazione pubblicitaria (ideazione di *concept* e campagne, scrittura di soggetti, *story-board* ecc.), i ruoli coinvolti nella gestione di processi comunicativi interni ed esterni alle organizzazioni (ufficio stampa, *house organ*), le attività di ricerca e studi nel campo della comunicazione pubblicitaria e del *marketing*.

Piani di studio

Parte comune a tutti profili

I anno

	Cfu
- Teoria e tecniche della comunicazione mediale (con laboratorio)	14
- Storia e comunicazione del tempo presente	12
- Italiano per la comunicazione	6
- Sociologia	6
- Letteratura italiana	12
- Inglese per la comunicazione	6
- Digital media	6

II anno

	Cfu
- Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali (con laboratorio)	14
- Forme dell'espressione visiva e letteraria nella contemporaneità *o* Cultura classica e comunicazione	12
- Organizzazione aziendale	6
- Etica sociale	6
- Lingua straniera e traduzione [francese *o* spagnolo *o* tedesco] [SeLdA]	4

III anno

	Cfu
- Psicologia sociale della comunicazione	12
- Metodi e strumenti per la media research	6
- Stage	4
- Prova finale	6

Nell'ambito delle ulteriori attività formative, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili: *Media dell'informazione; Cinema e audiovisivi; Eventi e comunicazione dal vivo; Pubblicità*.

Profilo **Media dell'informazione**

II anno

	Cfu
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	12
- Diritto dell'informazione	6

III anno

	Cfu
- Giornalismo radiofonico e televisivo *o* Editoria libraria e multimediale	12
- Teoria e tecniche dell'informazione culturale *o* Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica *o* Teoria e tecniche dell'informazione sportiva	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono, per un totale di 12 Cfu*: Digital media (corso avanzato) (6 Cfu), Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie (6 Cfu).*

Profilo **Cinema e audiovisivi**

II anno

	Cfu
- Istituzioni di storia del cinema	12
- Linguaggi e forme espressive dello spettacolo *o* Storia e critica della fotografia	6

III anno

	Cfu
- Storia della radio e della televisione	12
- Storia del cinema italiano *o* Filmologia	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti opzionali mancanti.

Profilo **Eventi e comunicazione dal vivo**

II anno

	Cfu
- Drammaturgie performative (con laboratorio) *o* Storia del teatro e degli eventi	12
- Linguaggi e forme espressive dello spettacolo	6

III anno

	Cfu
- Teoria e tecniche della promozione dell'immagine	12
- Organizzazione degli eventi e delle arti performative	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono per un totale di 12 Cfu: *Estetica (6 Cfu), Istituzioni di regia (6 Cfu)*

Profilo **Pubblicità**

II anno

	Cfu
- Teoria e tecniche del linguaggio pubblicitario	12
- Sociologia dei consumi *o* Sociologia della produzione culturale	6

III anno

	Cfu
- Economia e gestione della comunicazione pubblicitaria	12
- Psicologia generale [dall'a.a. 2021/2022 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*]	6
- Attività a libera scelta dello studente (*)	12

(*) Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina, per la specificità del profilo, è raccomandata la scelta degli insegnamenti che seguono per un totale di 12 Cfu: *Digital media (corso avanzato) (6 Cfu), Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie (6 Cfu).*

Laboratori

I laboratori costituiscono una parte essenziale dell'offerta formativa del corso di laurea in *Linguaggi dei media*. Essi sono tesi a fornire competenze d'uso sui linguaggi della comunicazione mediale, attraverso la lettura critica di testi, la presentazione di casi di studio, la scrittura di testi e lo sviluppo di esercizi di ideazione e di *problem solving*.
I Docenti dei laboratori sono professionisti che operano nei diversi comparti della comunicazione mediale.
I laboratori destinati agli studenti iscritti al I anno di corso hanno carattere propedeutico e introducono alle forme e ai linguaggi dei principali mezzi di comunicazione, forniscono le tecniche-base di analisi delle diverse tipologie di testi; e propongono esercizi pratici di ideazione e scrittura delle più diffuse specie di prodotti culturali. Quelli destinati agli studenti iscritti al II anno di corso forniscono competenze avanzate e specialistiche nei diversi settori della comunicazione e delle relative pratiche professionali.
Ciascun laboratorio ha la durata di **16 ore**. La **frequenza** alle lezioni è **obbligatoria** per almeno il 75% del corso. Gli **studenti lavoratori** impossibilitati a frequentare dovranno prendere tempestivamente contatto con il Docente del laboratorio scelto, motivare le ragioni della propria assenza e concordare un programma alternativo.
Per accedere al laboratorio scelto **è obbligatorio effettuare la pre-iscrizione** on line entro il termine che sarà indicato, insieme con l'elenco dei laboratori attivati, i relativi programmi e il regolamento, nelle pagine dedicate ai laboratori della sezione "*Dettagli del corso*" (https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-dettagli-del-corso-organizzazione-39134-2018). Trascorso tale termine, si potrà accedere solo ai corsi in cui vi siano ancora posti disponibili.
Gli studenti **provenienti da altro corso o altra Facoltà** che non possano accedere al sistema di iscrizione on-line sono tenuti a contattare il Prof. Paola Pontani (*paola.pontani@unicatt.it*) entro il termine indicato per la pre-iscrizione.
Si ricorda che i laboratori sono associati ai corsi di *Teoria e tecniche della comunicazione mediale* (I anno) e di *Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali* (II anno). Pertanto lo studente non potrà sostenere gli esami di Teoria e tecniche della comunicazione mediale e di Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali se prima non avrà ottenuto l'approvazione del laboratorio frequentato.

Attività di stage

L'attività di stage o attività equipollente è prevista al terzo anno di corso e mira a promuovere una prima interazione dello studente con il mondo lavorativo. A inizio anno, è prevista una presentazione dell'attività di stage cui segue una richiesta di iscrizione per meglio orientare l'attività dei tutor incaricati. Le modalità che regolano l'attività di stage e le informazioni in merito al ricevimento dei tutor sono segnalate sulla pagina web dedicata ai tirocini curriculari del corso di laurea di Linguaggi dei media: *https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia*.

Prova finale per il corso di laurea in Linguaggi dei media

La prova finale consiste nella discussione orale di un elaborato scritto o prova pratica. L'elaborato scritto dovrà avere una lunghezza compresa tra i 60.000 e i 100.000 caratteri (spazi e note comprese), allegati bibliografici, documentari o di altro genere esclusi. La prova pratica potrà consistere in un prodotto audiovisivo o multimediale, poster o presentazione da convegno o altra forma concordata con il docente stesso, e dovrà essere accompagnato da una relazione scritta di lunghezza compresa tra i 30.000 e i 50.000 caratteri (spazi e note comprese), allegati bibliografici, documentari o di altro genere esclusi, che permetta di valutarne l'originalità e la capacità progettuale. La relazione scritta deve essere concordata nel dettaglio con il Docente di riferimento. Nel caso di poster o intervento a convegno, questa deve comunque chiarire le linee principali del lavoro svolto, insieme ai principali riferimenti disciplinari utilizzati. Nel caso di un prodotto audiovisivo e multimediale, deve esplicitarne i motivi di interesse scientifico, oltre a descrivere l'articolazione del suo percorso produttivo.

Obiettivo della prova finale è la valutazione delle competenze metodologiche acquisite dallo studente, della sua padronanza degli strumenti disciplinari propri del campo di studi scelto, delle sue capacità espositive, come pure dell'adeguatezza dei materiali di supporto prodotti ai fini del colloquio.
Ai fini della preparazione della prova finale, il candidato è tenuto a concordare l'argomento con un docente di riferimento. Tale scelta andrà comunicata al Polo studenti almeno due mesi prima della sessione in cui intende laurearsi, depositando formalmente l'argomento del colloquio. L'argomento potrà essere cambiato solo iscrivendosi in una successiva sessione di laurea.
Lo studente sottoporrà successivamente al docente di riferimento il proprio progetto per il lavoro da svolgersi e per la preparazione dei materiali di supporto. Dopo tale colloquio preliminare, lo studente è chiamato a svolgere in autonomia il proprio lavoro, raccordandosi con il docente che ne seguirà le fasi di elaborazione. Presenterà poi il lavoro finito al docente di riferimento, che potrà ammetterlo o meno alla discussione finale.

Nella discussione si darà in primo luogo spazio alla presentazione da parte del candidato, cui farà seguito il colloquio con la commissione.
La commissione preposta alla seduta di laurea è composta da almeno 3 membri, e ha il compito di esaminare i curricula dei singoli laureandi, valutare l'andamento della discussione e l'adeguatezza del materiale di supporto e - in caso di esito positivo - esprimere il proprio giudizio, attribuendo il voto finale di laurea: se superata, alla prova vengono attribuiti 6 CFU e una valutazione che può variare da 0 a 6 punti (per cui 0=approvato; 6=eccellente), da sommare alla media calcolata dal Polo studenti.
In caso di superamento della prova, la proclamazione avverrà in giorno differente rispetto a questa, in forma collettiva su segnalazione del Polo studenti.

L'Offerta formativa dopo la laurea

Lauree magistrali

Archeologia e Storia dell'arte

Il percorso formativo del corso si appoggia su insegnamenti teorici ad alto grado di contenuto specialistico, su attività teorico-pratiche guidate e sullo sviluppo delle capacità autonome degli studenti, che vengono indirizzati a ricerche individuali.
Costituiscono obiettivi formativi specifici le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conseguire competenze scientifiche teoriche, metodologiche e operative nel settore dell'archeologia classica e medievale e della storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, che consentano anche l'accesso a dottorati e scuole di specializzazione;
- saper gestire in posizione di responsabilità istituti pubblici e privati, organismi di tutela, uffici pubblici e fondazioni deputati alla conservazione, catalogazione, valorizzazione, gestione dei beni archeologici e artistici;
- possedere avanzate competenze di carattere metodologico ai fini della ricerca archeologica e storico-artistica e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo dei manufatti e delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate dall'età antica all'età contemporanea).

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.
Per conseguire la laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.
Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione, attraverso colloqui orali e/o elaborati scritti, che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.

Lo studente deve indicare al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Archeologia e storia dell'arte (a.a. 2019/2020)
È richiesto il possesso di una laurea ex D.M. 509/99 o ex D.M. 270/04 nel cui curriculum studi risultino presenti:
6 CFU in L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11
48 CFU in L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, IUS/09, IUS/10, IUS/18, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, ICAR/18, L-OR/08, M-FIL/04, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, M-DEA/01.
I candidati che si trovino in difetto rispetto alla suddetta soglia minima dei CFU richiesti (fino ad un massimo di 12 CFU), potranno comunque essere ammessi ad un colloquio, volto a determinare le opportune integrazioni curriculari. Le integrazioni assegnate dalla Commissione dovranno essere assolte entro la sessione di esami di gennaio-febbraio 2020.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una puntuale dissertazione scritta, rivolta ad un problema o tema specifico, precedentemente concordato dallo studente con un docente del corso.

Piani di studio

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi in relazione ai seguenti profili: *Archeologico, Storico-artistico*.

Profilo **Archeologico**

I anno

	Cfu
- Archeologia e storia dell'arte classica (con Laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica)	12
- Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale)	12
- Numismatica (II modulo)	6
- Storia dell'arte medievale (corso magistrale) *o* Storia dell'arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	12
- Storia dell'architettura medievale *o* Storia dell'architettura greca e romana	6
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Restauro e conservazione delle opere d'arte *o* Storia della critica d'arte *o* Storia della critica d'arte (con elementi di didattica della Storia dell'arte) *o* Museologia (se non già sostenuto nel triennio) *o* Storia delle tecniche artistiche (se non già sostenuto nel triennio)	6+6

II anno

	Cfu
- Archeologia dell'edilizia storica	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Storia medievale (corso magistrale), Storia della storiografia medievale, Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Esegesi delle fonti storiche medievali	6
- Gestione dell'informazione per i beni culturali	6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta	12
- Ulteriori attività formative (stages, attività di scavo[1], attività pratiche e di laboratorio[2])	3
- Lingua inglese *o* francese *o* tedesca (livello avanzato) *o* English for IELTS [SeLdA][3]	3
- Tesi di laurea	24

Note

[1] Per la partecipazione a scavi archeologici è indispensabile la frequenza di un corso sulla sicurezza e la visita medica di idoneità alla mansione (obblighi di cui si fa carico l'Ateneo).

[2] Le attività pratiche di laboratorio si svolgono presso il Laboratorio di Archeologia "Michelangelo Cagiano de Azevedo" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

[3] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

Profilo **Storico-artistico**

I anno

	Cfu
- Storia dell'arte medievale (corso magistrale) *o* Storia dell'arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	12
- Storia dell'arte moderna (corso magistrale) *o* Storia dell'arte moderna (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)	6
- Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) *o* Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale con elementi di didattica di storia dell'arte)	6
- *Un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: Storia dell'arte moderna (corso magistrale) (modulo A), Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) (modulo A), Storia dell'arte lombarda, Storia della miniatura	6
- Storia della critica d'arte	12
- Archeologia e storia dell'arte classica (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica)[1] *o* Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale)[1]	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Storia medievale (corso magistrale), Storia della storiografia medievale, Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Esegesi delle fonti storiche medievali	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea	6

II anno

	Cfu
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Restauro e conservazione delle opere d'arte, Museologia (se non già sostenuto nel triennio), Storia delle tecniche artistiche (se non già sostenuto nel triennio)	6
- *Un* insegnamento semestrale a scelta tra: Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea	6

- Gestione dell'informazione per i beni culturali 6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a libera scelta (*) 12
- Stage *o* Laboratorio nel settore storico artistico (diverso da quello scelto nel triennio)[2] 3
- Lingua inglese *o* francese *o* tedesca (livello avanzato) *o* English for IELTS [SeLdA][3] 3
- Tesi di laurea 24

NOTE

[1] Si comunica che l'esame relativo ai corsi di *Archeologia e storia dell'arte classica (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti)*, 6 Cfu e di *Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti)*, 6 Cfu è composto da:
– prova relativa al laboratorio;
– prova relativa ad un modulo del corso. Lo studente può scegliere di frequentare, indifferentemente il I modulo (I semestre) oppure il II modulo (II semestre). Si consiglia a coloro che nel percorso di studi triennale NON avessero sostenuto un esame di *Archeologia*, di optare per il I modulo (parte istituzionale).

[2] I laboratori storico artistici attivati sono i seguenti:
Laboratorio di Storia del disegno, dell'incisione e dell'arte grafica (3 CFU)
Laboratorio di Riconoscimento dipinti (3 CFU)
Laboratorio di Metodologia di studio, catalogazione e gestione delle opere d'arte contemporanea (3 CFU)
Laboratorio di Visite guidate (3 CFU) (il laboratorio prevede un numero massimo di studenti pari a 30)
Informazioni su orari e iscrizioni ai laboratori sono date nella pagina della Facoltà.

[3] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per la specificità del percorso si suggerisce di scegliere uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli previsti in alternativa nei piani sopra indicati; oppure, qualcuno dei seguenti (se non già scelti nel percorso di studi triennale)*:
Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto); Estetica; Iconologia e cultura visuale; Letteratura latina medievale; Numismatica (I modulo) (se non già scelto se non già sostenuto nel percorso di studi triennale); Numismatica (II modulo); Paleografia latina; Storia del cinema italiano; Storia del disegno, dell'incisione e della grafica; Storia del teatro e dello spettacolo; Storia dell'arte lombarda; Storia della musica; Storia e critica della fotografia.

Piano di studio generale

I "profili" proposti dalla Facoltà per il corso di laurea magistrale in Archeologia e storia dell'arte sono riconducibili al seguente piano generale e delineano percorsi formativi coerenti, elaborati nell'ambito delle opzioni tra attività formative da esso offerte.

	Cfu
Attività formative caratterizzanti:	66
- Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali	6
- Storia dell'arte medievale	12
- Archeologia e storia dell'arte classica (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica) *o* Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale)	6
- Gestione dell'informazione per i beni culturali	6
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Archeologia dell'edilizia storica, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea	6+6
- *Un* insegnamento annuale *e* uno semestrale a scelta tra: Museologia, Restauro e conservazione delle opere d'arte, Storia delle tecniche artistiche, Storia della critica d'arte	12+6
- Numismatica (II modulo) *o* Storia dell'arte moderna (corso magistrale) (I modulo) *o* Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) (I modulo)	6
Attività affini e integrative:	12
- *Un* insegnamento annuale o *due* semestrali a scelta tra: Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (I modulo) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale) (6 Cfu), Archeologia e storia dell'arte classica (II modulo) (6 Cfu), Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (II modulo) (6 Cfu), Filologia classica (12 Cfu), Letteratura cristiana antica (12 Cfu), Biblioteconomia (6 Cfu), Paleografia latina (12 Cfu) Storia dell'arte moderna (corso magistrale) (12 Cfu), Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) (12 Cfu), Storia dell'arte lombarda (6 Cfu)	6+6 *o* 12

ALTRE ATTIVITÀ:	42
- *Un* insegnamento annuale *o due* semestrali a scelta dello studente	12 *o* 6+6
- Ulteriori attività formative (Stage *o* Laboratorio)	3
- Lingua straniera (livello avanzato)	3
- Prova finale	24

Dopo la laurea

I laureati magistrali in Archeologia e Storia dell'arte potranno:

– operare nelle istituzioni preposte alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento agli ambiti archeologico e storico-artistico (Soprintendenze e altri Uffici periferici del Ministero dei Beni e delle attività culturali, Musei, Uffici culturali di Enti locali e di altre istituzioni pubbliche e private);
– dirigere organismi e centri di studio, di ricerca e di conservazione del patrimonio archeologico e storico-artistico presso Enti e Istituzioni pubblici (previo espletamento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge) e privati;
– svolgere attività direttive e di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale (editoria, organizzazione di eventi, comunicazione);
– svolgere attività nell'ambito dell'insegnamento, previo espletamento di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento;
– operare con mansioni direttive nel settore dell'imprenditoria privata, attiva nel campo della tutela e della fruizione dei beni culturali.

Oltre a quanto sopra indicato, il corso di laurea magistrale prepara alle professioni di:

– Curatori, conservatori e direttori di musei e di siti e scavi archeologici;
– Organizzatori di convegni, mostre e eventi;
– Critici d'arte.

Filologia moderna

Il corso di laurea magistrale in Filologia moderna intende fornire, da un lato, una solida e vasta preparazione metodologica e disciplinare ai futuri insegnanti di area linguistico-letteraria e storica, e formare, dall'altro, professionisti di livello avanzato, di capacità ideative e di responsabilità, nei campi dell'editoria libraria e multimediale, delle biblioteche e degli archivi, della conservazione della memoria, della progettazione e dei servizi culturali, delle arti della scena e dello schermo, della promozione di eventi, dell'informazione e della pubblica comunicazione. A tal fine, il corso assicura l'accumulazione delle necessarie competenze intellettuali e di abilità operative progredite, autonome e creative, in funzione dei diversi profili professionali; di conseguenza, esso mette a disposizione dello studente un curriculum quanto mai flessibile, dandogli l'opportunità di costruire un piano di studi largamente personalizzato, assecondando così i suoi più spiccati interessi culturali, in vista dei traguardi occupazionali che egli si prefigge.

I piani di studio che abbiamo costruito rispondono a molteplici profili di competenza e alle relative destinazioni professionali. A partire da uno o l'altro dei modelli suggeriti sarà più agevole, per lo studente, definire, secondo la sua inclinazione, un piano di studi organico, coerente ed efficace, scegliendo a proprio talento all'interno dei vari gruppi di discipline proposti. Fra l'altro, attenendosi a tali indicazioni, della cui validità ci facciamo garanti, lo studente potrà presentare in automatico il proprio piano di studi senza dover passare attraverso il vaglio preventivo e l'approvazione della Commissione didattica.

Riportiamo, inoltre, in apposite tabelle che lo studente troverà in coda alla presente offerta formativa, il riepilogo dei "requisiti curriculari" necessari per l'ammissione all'esame di selezione per la Formazione iniziale triennale (Percorso annuale di formazione iniziale e prova) previsto al termine della laurea magistrale per l'accesso all'insegnamento nelle classi A-11 (Discipline letterarie e latino), A-12 (Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado), A-13 (Discipline letterarie, latino e greco), A-22 (Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado), A-23 (Lingua italiana per discenti di lingua straniera). Per accedere, infatti, alla carriera scolastica è indispensabile, a norma di legge, aver sostenuto determinati esami. È opportuno, perciò, che, ove intenda avviarsi all'insegnamento, lo studente consideri con attenzione queste tabelle, regolandosi di conseguenza nel formulare il proprio piano di studi.

Gli esami di profitto avranno la forma di colloqui orali oppure di elaborati scritti o di produzioni o esercitazioni pratiche. Peraltro, la verifica dell'apprendimento avverrà, oltre che negli appelli d'esame, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, attraverso le modalità che saranno di volta in volta ritenute più idonee (esercitazioni, elaborazione di studi o progetti, questionari, ecc.).

La redazione della prova finale sarà poi occasione privilegiata di verifica delle competenze maturate sia in ordine ai contenuti disciplinari che ai metodi e agli strumenti a disposizione.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea magistrale in Filologia moderna, lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari.
Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.
Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative, per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Superato l'esame finale di laurea, lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filologia moderna.

Requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Filologia moderna (a.a. 2019/2020)
È richiesto il possesso di una laurea ex D.M. 509/99 o ex D.M. 270/04, nel cui curriculum studi risultino presenti:
– 12 Cfu nel settore L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina);
– 12 Cfu nei settori L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana) *o* L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea) *o* L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) *o* L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate);
– 36 Cfu nei settori L-ANT/02 (Storia greca) *o* L-ANT/03 (Storia romana) *o* M-STO/01 (Storia medievale) *o* M-STO/02 (Storia moderna) *o* M-STO/04 (Storia contemporanea) *o* M-STO/07 (Storia del cristianesimo e delle chiese) *o* L-ANT/07 (Archeologia classica) *o* L-ANT/08 (Archeologia medievale) *o* L-ART/01 (Storia dell'arte medievale) *o* L-ART/02 (Storia dell'arte moderna) *o* L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea) *o* L-FIL-LET/05 (Filologia classica) *o* L-FIL-LET/09 (Filologia e linguistica romanza) *o* L-FIL-LET/13 (Filologia della letteratura italiana) *o* L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro) *o* L-ART/05 (Discipline dello spettacolo) *o* L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione) *o* L-ART/07 (Musicologia e storia della musica) *o* L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) *o* IUS/10 (Diritto amministrativo) *o* M-GGR/01 (Geografia) *o* L-LIN/10 (Letteratura inglese)

o L-LIN/12 (Lingua e traduzione - Lingua inglese) *o* SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) *o* M-FIL/06 (Storia della filosofia) *o* L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) *o* M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) *o* M-DEA/01 (Discipline demoetnoantropologiche).

Possono mancare fino ad un massimo di 12 Cfu tra quelli richiesti. La Commissione nominata dalla Facoltà, in sede di colloquio, assegnerà ai candidati in difetto di tali Cfu le opportune integrazioni curriculari. Le integrazioni assegnate dalla Commissione dovranno essere assolte entro la sessione di esami di gennaio-febbraio 2020.
I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Piani di studio

Avvertenza
Si rammenta che nel piano di studi devono essere inseriti almeno 3 insegnamenti annuali.

Il corso di laurea magistrale si articola in cinque profili formativi:
- ***Filologico-letterario;***
- ***Storico***
- ***Editoriale;***
- ***Artistico-performativo;***
- ***Letteratura e storia religiosa***

Profilo **Filologico-letterario**

I anno

	Cfu
- *Due* insegnamenti annuali (12+12 Cfu) *o un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana (corso magistrale)[1] *o* Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale)[1] *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)[2] *o* Storia della lingua italiana (modulo A) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	24
- Antropologia filosofica *o* Filosofia della comunicazione *o* Estetica *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della storiografia	

medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea 6
- Filologia italiana (corso magistrale) 12
- Filologia romanza *o* Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura latina medievale *o* Paleografia latina (se non già sostenuta nel triennio) 6
- Storia della critica e della storiografia letteraria (se non già scelto nel triennio) *o* Storia della critica e della storiografia letteraria (modulo A) 6
- Glottologia *o* Linguistica generale 6

II anno

CFU

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *un* insegnamento semestrale (6 Cfu) *o tre* insegnamenti semestrali (6+6+6 Cfu) a scelta tra: 18
  Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*] *o* Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Storia greca *o* Storia romana *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Letteratura cristiana antica *o* Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia delle religioni *o* Storia e letteratura dei paesi islamici [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi*] *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia dell'arte medievale (corso magistrale) *o* Storia dell'arte moderna (corso magistrale) *o* Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della critica d'arte *o* Storia della musica *o* Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo, *o* Storia del teatro greco e latino *o* Storia del teatro medievale e rinascimentale *o* Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo
- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*) 12 *o* 6+6
- Stages *o* Tirocini 6
- Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS[3] [SeLdA] 3
- Prova finale 21

NOTE

[1] Qualora lo studente, nel percorso di studi triennale, non avesse sostenuto l'esame o lo avesse sostenuto acquisendo soltanto 6 Cfu, deve inserire a piano studi il corso annuale (12 Cfu).

[2] Non è consentito inserire a piano studi l'esame annuale di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)*, se nel percorso di studi triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.

[3] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si suggerisce di indicare a piano studi uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli già compresi nei gruppi di discipline sopra indicati; oppure, in alternativa, qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso per 12 Cfu nel percorso di studi triennale:*
Archivistica; Bibliologia; Bibliografia; Biblioteconomia; Cultura biblica; Iconologia e cultura visuale; Letteratura francese; Letteratura inglese; Letteratura russa; Letteratura spagnola; Letteratura tedesca; Psicologia della religione; Retorica classica; Storia del cristianesimo; Storia del libro e dell'editoria.

Profilo **Storico**

I anno

	CFU
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) o *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana (corso magistrale) *o* Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)[1]	12 *o* 6+6
- *Due* insegnamenti semestrali (6 Cfu) a scelta tra: Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea	6+6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *due* insegnamenti semestrali (6+6) a scelta tra: Filologia italiana (corso magistrale) *o* Filologia romanza *o* Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura latina II *o* Letteratura cristiana antica *o* Letteratura latina medievale *o* Storia della critica e della storiografia letteraria (se non già sostenuta nel triennio) *o* Storia della critica e della storiografia letteraria (modulo A) *o* Glottologia	24

o Linguistica generale *o* Paleografia latina *o* Archivistica *o* Storia del libro e dell'editoria *o* Bibliografia *o* Biblioteconomia *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte moderna (corso magistrale) *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) *o* Museologia *o* Storia della musica

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) o *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: 12 *o* 6+6
  Storia greca *o* Storia romana *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) (una delle tre, diversa da quella già scelta al I anno) *o* Storia degli antichi Stati italiani *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia delle religioni *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia dell'arte medievale

II anno

CFU

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: 18
  Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Storia della storiografia antica (se non già scelta) *o* Storia della storiografia medievale (se non già scelta) *o* Storia della storiografia moderna (se non già scelta) *o* Storia della storiografia contemporanea (se non già scelta) *o* Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020) *o* Archeologia classica *o* Archeologia medievale *o* Storia del teatro medievale e rinascimentale *o* Storia del cinema italiano *o* Storia della radio e della televisione *o* Storia del teatro e dello spettacolo

- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*) 12

- Lingua inglese (corso avanzato) *o* English for IELTS [SeLdA][2] 3

- Stages *o* Tirocini *o* Laboratori 6

- Prova finale 21

NOTE

[1] Non è consentito inserire a piano studi l'esame annuale di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)*, se nel percorso di studi triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.

[2] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), ai fini del conseguimento dei crediti previsti per l'iscrizione al concorso di abilitazione all'insegnamento, si suggerisce di inserire, se non già scelti in precedenza,* Antropologia filosofica, Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*]

AVVERTENZA

Gli studenti sono tenuti a inserire nel proprio piano almeno *tre insegnamenti annuali*.

Profilo **Editoriale**

I anno

	CFU
- *Due* insegnamenti annuali (12+12 Cfu) *o un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana (corso magistrale)[1] *o* Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale)[1] *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)[2] *o* Storia della lingua italiana (modulo A) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	24
- Storia del libro e dell'editoria	12
- Filologia italiana *o* Filologia romanza *o* Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura latina medievale *o* Storia della critica e della storiografia letteraria *o* Glottologia *o* Linguistica generale	6
- Bibliografia *o* Biblioteconomia (obbligatorio se si è già sostenuto l'esame di Bibliografia nel triennio)	6
- Marketing del prodotto editoriale	6
- Laboratorio di Editing *o* Laboratorio di Editoria scolastica *o* Laboratorio di Redazioni web[3]	3

II anno

	Cfu
- Bibliologia	6
- Storia della scienza *o* Semiotica *o* Teoria e tecniche dell'informazione culturale *o* Antropologia filosofica	6
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*] *o* Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Storia greca *o* Storia romana *o* Storia economica e sociale del mondo antico *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Letteratura cristiana antica *o* Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia delle religioni *o* Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi (optabile dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020) *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia dell'arte medievale (corso magistrale) *o* Storia dell'arte moderna (corso magistrale) *o* Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della critica d'arte *o* Storia della musica *o* Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo, *o* Storia del teatro greco e latino *o* Storia del teatro medievale e rinascimentale *o* Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	12
- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*)	12 *o* 6+6
- Laboratorio di Editing *o* Laboratorio di Editoria scolastica *o* Laboratorio di Redazioni web (diverso da quello seguito al I anno)[3]	3
- Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS[4] [SeLdA]	3
- Prova finale	21

Note

[1] Qualora lo studente, nel percorso di studi triennale, non avesse sostenuto l'esame o lo avesse sostenuto acquisendo soltanto 6 Cfu, deve inserire a piano studi il corso annuale (12 Cfu).

[2] Non è consentito inserire a piano studi l'esame annuale di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)*, se nel percorso di studi triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.

[3] In alternativa a *uno o a tutti* i Laboratori previsti dal piano studi, lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 o a 6 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

[4] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si segnalano i seguenti insegnamenti:*
Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva; Crossmedialità e storytelling; Strategie e linguaggi della comunicazione mediale.

Profilo **Artistico performativo**

I anno

	Cfu
- *Due* insegnamenti annuali (12+12 Cfu) *o un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: Letteratura italiana (corso magistrale)[1] *o* Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale)[1] *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)[2] *o* Storia della lingua italiana (modulo A) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	24
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) + *un* insegnamento semestrale (6 Cfu) *o tre* insegnamenti semestrali (6+6+6 Cfu) a scelta tra: Storia dell'arte moderna (corso magistrale) *o* Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della musica	18
- Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo	12
- Laboratorio di Scrittura e interpretazione scenica[3]	3

II anno

	Cfu
- Estetica *o* Semiotica *o* Antropologia filosofica	6
- Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo *o* Pragmatica della comunicazione mediale	6
- Storia del teatro greco e latino (se non già sostenuto nel triennio) *o* Storia del teatro medievale e rinascimentale	6

- Storia del teatro europeo (inglese) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Storia del teatro europeo (tedesco) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Storia del teatro europeo (francese) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Storia del teatro europeo (spagnolo) 6
- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*) 12 *o* 6+6
- Laboratorio di Sceneggiatura[3] 3
- Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS[4] [SeLdA] 3

- Prova finale 21

NOTE

[1] Qualora lo studente, nel percorso di studi triennale, non avesse sostenuto l'esame o lo avesse sostenuto acquisendo soltanto 6 Cfu, deve inserire a piano studi il corso annuale (12 Cfu).

[2] Non è consentito inserire a piano studi l'esame annuale di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)*, se nel percorso di studi triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.

[3] In alternativa a *uno o a entrambi* i Laboratori previsti dal piano studi, lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 3 o a 6 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

[4] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si suggerisce di indicare a piano studi uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli già compresi nei gruppi di discipline sopra indicati; oppure, in alternativa, qualcuno dei seguenti insegnamenti, purché non già incluso per 12 Cfu nel percorso di studi triennale:* Agiografia; Archivistica; Bibliologia; Bibliografia; Cultura biblica; Iconologia e cultura visuale; Istituzioni di regia; Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Paleografia latina; Psicologia della religione; Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*]; Retorica classica; Storia del cristianesimo; Storia dell'arte medievale; Storia della Chiesa; Storia della critica d'arte; Storia della lingua italiana (modulo A); Storia della liturgia; Storia greca; Storia romana; Storia medievale (corso magistrale); Storia moderna (corso magistrale); Storia contemporanea (corso magistrale).

Profilo **Letteratura e storia religiosa**

I anno

CFU

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6 Cfu) a scelta tra: 12 *o* 6+6
  Letteratura italiana (corso magistrale) *o* Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)[1] *o* Storia della lingua italiana (modulo A) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: 12 *o* 6+6
  Storia romana *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Storia della filosofia *o* Storia della filosofia medievale *o* Storia della filosofia medievale (corso magistrale) *o* Antropologia filosofica
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: 12 *o* 6+6
  Filologia romanza *o* Filologia italiana (corso magistrale) *o* Filologia medievale e umanistica *o* Storia della musica *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte moderna (corso magistrale) *o* Linguistica generale
- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) a scelta tra: 12
  Letteratura cristiana antica *o* Letteratura latina medievale *o* Paleografia latina *o* Filologia ed esegesi neotestamentaria *o* Archivistica
- Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa 12

II anno

CFU

- *Un* insegnamento annuale (12 Cfu) *o due* insegnamenti semestrali (6+6 Cfu) a scelta tra: 12 *o* 6+6
  Storia della teologia *o* Storia della liturgia *o* Agiografia (I modulo) *o* Agiografia (modulo A)
- *Un* insegnamento semestrale (6 Cfu) a scelta tra: 6
  Storia delle religioni (I modulo) *o* Storia delle religioni (modulo A) *o* Storia e letteratura dei paesi islamici [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi*] *o* Filologia biblica (I modulo) *o* Filologia biblica (modulo A) *o* Lingua e letteratura ebraica (I modulo) *o* Lingua e letteratura ebraica (modulo A) *o* Letteratura latina II (I modulo) *o* Letteratura latina II (modulo A) *o* Storia della lingua latina (I modulo) o Storia della lingua latina (modulo A) *o* Linguistica generale (I modulo) *o* Linguistica generale (modulo A) *o* Glottologia (I modulo) *o* Glottologia (modulo A)

- Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS[2] [SeLdA] 3
- Stage (6 Cfu)[3] *o*, in alternativa, Laboratorio di Informatica umanistica (3 Cfu) + Lingua inglese *o* francese *o* tedesca (diversa da quella inserita nel triennio) (3 Cfu) [SeLdA] *o* una lingua di livello avanzato (3 Cfu), diversa da quella già scelta in precedenza, ovvero: Lingua francese (corso avanzato), Lingua inglese (corso avanzato), Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS[2] [SeLdA] 6
- Insegnamenti a scelta tra quelli impartiti nell'ambito dei corsi di laurea magistrale attivati dalle Facoltà dell'Università Cattolica (*) 12 *o* 6+6

- Prova finale 21

NOTE

[1] Non è consentito inserire a piano studi l'esame annuale di *Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura)*, se nel percorso di studi triennale l'insegnamento è già stato seguito, anche se solo per un semestre.

[2] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

[3] Lo studente può seguire un'attività di Stage pari a 6 Cfu, purché strettamente correlata al suo percorso formativo ed effettivamente utile. A tal fine, essa deve essere preventivamente approvata dal docente della disciplina entro cui ricade l'esperienza formativa, il quale avrà cura, altresì, di vagliarne periodicamente andamento e risultati.

(*) *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque disciplina tra quelle impartite nell'Ateneo (comprese quelle già previste dal suo percorso di studi), per l'arricchimento delle competenze d'indirizzo si suggerisce di indicare a piano studi uno (se annuale) o due (se semestrali) insegnamenti non ancora inseriti tra quelli già compresi nei gruppi di discipline sopra indicati*

Nota bene per tutti i profili

1. Per tutte le discipline indicate nei piani di studio della LM in Filologia moderna, come per ogni ulteriore insegnamento che lo studente intendesse eventualmente inserire nel proprio piano di studi, egli ha facoltà di optare, ove opportuno, previo accordo col docente titolare dell'insegnamento, anziché per il corso magistrale, per il corso propedeutico corrispondente, impartito nell'ambito della LT, purché non già sostenuto in precedenza.
2. Gli studenti possono svolgere la loro dissertazione di laurea in una qualsiasi delle discipline impartite nella Facoltà di Lettere e filosofia o da questa mutuate da altre Facoltà, di cui abbiano seguito almeno un corso.

Piano di studio generale

I "profili" proposti dalla Facoltà per il corso di laurea magistrale in Filologia moderna sono riconducibili al seguente piano generale e delineano percorsi formativi coerenti, elaborati nell'ambito delle opzioni tra attività formative da esso offerte.

	Cfu
Attività formative caratterizzanti:	48
- Letteratura italiana (c.m.) *o* Letteratura italiana contemporanea (c.m.) *o* Storia della lingua italiana (modulo A) *o* Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare (modulo A)	12+12 *o* 12+6+6
- Filosofia del linguaggio *o* Estetica *o* Storia della filosofia *o* Antropologia filosofica *o* Filosofia della scienza *o* Storia della scienza *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Semiotica *o* Teoria e tecniche dell'informazione culturale	6
- Filologia italiana *o* Filologia romanza *o* Filologia medievale e umanistica *o* Letteratura latina medievale *o* Storia della critica e della storiografia letteraria *o* Glottologia *o* Linguistica generale *o* Paleografia latina *o* Storia del libro e dell'editoria *o* Bibliologia *o* Bibliografia *o* Biblioteconomia *o* Archivistica *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia della musica	12+6 *o* 6+6+6
Attività affini e integrative:	30
- Psicologia generale [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate*] *o* Geografia *o* Geografia con elementi di didattica disciplinare *o* Linguistica generale *o* Storia della critica e della storiografia letteraria *o* Storia della critica e della storiografia letteraria (modulo A) *o* Storia greca *o* Storia romana *o* Storia medievale *o* Storia moderna *o* Storia contemporanea *o* Storia medievale (corso magistrale) *o* Storia moderna (corso magistrale) *o* Storia contemporanea (corso magistrale) *o* Storia degli antichi stati italiani *o* Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Esegesi delle fonti storiche medievali *o* Storia della Cina contemporanea *o* Storia dell'Europa orientale *o* Storia del cristianesimo *o* Storia della Chiesa *o* Letteratura	

cristiana antica *o* Agiografia *o* Storia della liturgia *o* Storia della teologia *o* Storia delle religioni *o* Storia e letteratura dei paesi islamici [dall'a.a. 2020/2021 assume la denominazione *Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi*] *o* Storia della storiografia antica *o* Storia della storiografia medievale *o* Storia della storiografia moderna *o* Storia della storiografia contemporanea *o* Storia del libro e dell'editoria *o* Bibliologia *o* Bibliografia *o* Biblioteconomia *o* Marketing del prodotto editoriale *o* Archivistica *o* Storia dell'arte medievale *o* Storia dell'arte moderna *o* Storia dell'arte contemporanea *o* Storia della critica d'arte *o* Storia della musica *o* Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo *o* Storia del teatro greco e latino *o* Storia del teatro medievale e rinascimentale *o* Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo *o* Pragmatica della comunicazione mediale *o* Storia del teatro europeo (tedesco) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020) o* Storia del teatro europeo (inglese) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020) o* Storia del teatro europeo (francese) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Storia del teatro europeo (spagnolo)	12+6+6+6 *o* 6+6+6+6+6
Altre attività:	42
- A scelta dello studente	12
- Lingua straniera (livello avanzato)	3
- Laboratori *o* tirocini	6
- Prova finale	21

Nota bene per tutti i profili

1. Per tutte le discipline indicate nei piani di studio della LM in Filologia moderna, come per ogni ulteriore insegnamento che lo studente intendesse eventualmente inserire nel proprio piano di studi, egli ha facoltà di optare, ove opportuno, previo accordo col docente titolare dell'insegnamento, anziché per il corso magistrale, per il corso propedeutico corrispondente, impartito nell'ambito della LT, purché non già sostenuto in precedenza.
2. Gli studenti possono svolgere la loro dissertazione di laurea in una qualsiasi delle discipline impartite nella Facoltà di Lettere e filosofia o da questa mutuate da altre Facoltà, di cui abbiano seguito almeno un corso.

Nota bene: Laboratori di discipline drammaturgiche e sceniche

I Laboratori di discipline drammaturgiche e sceniche hanno l'obiettivo di far sperimentare brevi percorsi applicativi di analisi di caso ed esercizi pratici legati ai differenti profili professionali e alle molteplici competenze che ineriscono all'attività teatrale. I laboratori sono fungibili, fermo restando la precedenza di iscrizione, dagli studenti iscritti al corso di laurea a cui i laboratori sono prioritariamente destinati. L'iscrizione ai laboratori avviene on line entro il 31 ottobre di ciascun anno. L'elenco dei laboratori, le modalità di iscrizione, i vincoli di frequenza e le forme di verbalizzazione saranno consultabili in Internet (https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia) a partire dal primo giorno di lezione. L'esito del laboratorio deve essere verbalizzato entro l'anno accademico di frequenza.

Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato scritto (di taglio storico-critico o filologico o un progetto o prova di elaborazione testi secondo le tipologie presenti nei laboratori). Essa potrà essere utilmente corredata da un prodotto elettronico finito o in forma di story-board.

Dopo la laurea

Attività dirigenziali nel settore della progettazione e dei servizi culturali, delle biblioteche e degli archivi; mansioni di elevata responsabilità all'interno delle case editrici; programmazione di attività connesse con la rappresentazione; ricerca nei vari settori della cultura linguistica e letteraria medievale, moderna e contemporanea, nonché nel campo della storia e delle arti della scena e dello schermo. I laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Scienze dell'antichità

Il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità si propone di offrire allo studente competenze, metodi e strumenti per un'approfondita preparazione nei diversi ambiti relativi al mondo antico, sulla base rigorosa e imprescindibile della conoscenza delle lingue classiche e di una solida *institutio* nei settori filologico-letterario, storico, archeologico, linguistico e religioso.

Il laureato magistrale sarà in possesso, al termine del suo corso di studi, di solide conoscenze relative ai diversi settori delle scienze dell'antichità, fondate su salde competenze linguistiche in greco e latino, e sarà in grado di applicarle in maniera originale al settore di suo specifico interesse, relativamente al quale sarà in possesso di strumenti, metodi di indagine, conoscenze ampie ed aggiornate.
Gli strumenti di verifica saranno quelli tradizionali degli esami scritti e orali; inoltre un costante rapporto di tutoria nei confronti degli studenti da parte dei docenti delle loro discipline di specializzazione assicurerà, intensificandosi soprattutto nel corso dell'elaborazione della prova finale, una verifica diretta dell'apprendimento di strumenti e metodi del settore.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.
Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'antichità.
I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo il percorso di studi triennale. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Scienze dell'antichità (a.a. 2019/2020)
È richiesto il possesso di una laurea ex D.M. 509/99 o D.M. 270/04, conseguita o da conseguirsi entro febbraio 2020 e nel cui curriculum studi risultino previsti almeno 55 CFU (già acquisiti o ancora da acquisire per il conseguimento della laurea) ripartiti nei seguenti settori:
– 15 CFU nel settore L-FIL-LET/02;
– 15 CFU nel settore L-FIL-LET/04;
– 10 CFU nel settore L-ANT/02 o L-ANT/03;
– 5 CFU in L-FIL-LET/10;
– 5 CFU in L-LIN/01;
– 5 CFU in L-ANT/07.

I candidati che si trovino in difetto rispetto alla suddetta soglia minima dei CFU richiesti (fino ad un massimo di 12 CFU) potranno comunque essere ammessi ad un colloquio di ammissione con una Commissione nominata dalla Facoltà, volto a determinare le opportune integrazioni curriculari. Le integrazioni assegnate dalla Commissione dovranno essere assolte entro la sessione di esami di gennaio- febbraio 2020.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Piani di studio

Il piano di studi delineato dalla Facoltà consente, attraverso adeguate opzioni, di valorizzare gli interessi personali di ciascuno studente nell'ambito delle Scienze dell'antichità, disegnando **profili** coerenti che permettano l'approfondimento specialistico di uno specifico settore (ad esempio, in linea con la tradizione degli studi sull'antichità all'interno dell'Ateneo, ci si potrà specializzare nel settore **filologico-letterario, linguistico, storico, archeologico, religioso**): lo studente potrà così acquisire competenze qualificate e condurre, nel proprio ambito di specializzazione, ricerche originali, delle quali l'elaborazione della dissertazione finale sarà espressione.
Per questo la struttura didattica competente, mediante un colloquio all'inizio del corso di studi della laurea magistrale, accompagnerà ogni singolo studente, a seconda delle sue prospettive di formazione e di ricerca, nell'elaborazione di un profilo di studi personalizzato, per il quale si propongono di seguito alcuni modelli (questi ultimi tengono conto delle esigenze professionali di molti laureati in Scienze dell'antichità, e in particolare dei requisiti necessari per il successivo percorso di **formazione degli insegnanti**).

Parte comune a tutti i profili (66 Cfu)

I anno

	Cfu
- Letteratura greca (corso magistrale)	12
- Letteratura latina (corso magistrale)	12

II anno

	Cfu
- Insegnamenti a scelta dello studente[1]	18
- Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS (3 Cfu)[2] [SeLdA]	3
- Prova finale	21

NOTE

[1] I 18 crediti previsti quali "*insegnamenti a scelta dello studente*" devono essere acquisiti nel seguente modo:
12 Cfu tramite l'inserimento a piano studi di insegnamenti curriculari; i restanti 6 Cfu optando per un insegnamento semestrale oppure per l'attività di Stage (3 Cfu) e una lingua straniera diversa da quella già scelta (3 Cfu) [Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS (3 Cfu)[2] SeLdA].

[2] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili di competenza: *Linguistico, Filologico-letterario, Storico, Archeologico, Religioso*

Parte specifica per ogni profilo (54 Cfu)

Profilo Linguistico

I e II anno

	CFU
- *Un* insegnamento da 6 Cfu a scelta tra:	6
Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Epigrafia greca, Epigrafia romana, Storia greca (modulo A)	
- Grammatica greca *o* Storia della lingua latina	6
- *Un* insegnamento da 6 Cfu a scelta tra:	6
Glottologia, Filologia micenea	
- *Un* insegnamento da 12 Cfu *o due* insegnamenti da 6 Cfu a scelta tra:	12 *o* 6+6
Lingua e letteratura sanscrita (I modulo), Lingua e letteratura ebraica	

I rimanenti *24 Cfu* saranno concordati con gli studenti nel colloquio con la Commissione didattica all'inizio del primo anno di corso, 18 all'interno dell'elenco di discipline *caratterizzanti* (ambito *Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica*) e 6 all'interno dell'elenco di discipline *affini* citati dopo i profili (*) (**).

Profilo Filologico-letterario

I e II anno

	Cfu
- *Un* insegnamento da 6 Cfu a scelta tra: Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Epigrafia greca, Epigrafia romana	6
- *Un* insegnamento da 12 Cfu *o due* insegnamenti da 6 Cfu a scelta: Letteratura cristiana antica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Letteratura latina medievale, Filologia bizantina, Storia delle religioni, Glottologia (modulo A)	12
- *Un* insegnamento da 12 Cfu *o due* insegnamenti da 6 Cfu a scelta tra: Paleografia greca, Paleografia latina, Papirologia, Filologia classica, Retorica classica, Storia del teatro greco e latino (modulo A)[1]	12

I rimanenti *24 Cfu* saranno concordati con gli studenti nel colloquio con la Commissione didattica all'inizio del primo anno di corso, all'interno dell'elenco di discipline *affini* citato dopo i profili (**). Si consiglia che almeno 6 Cfu siano scelti tra: *Letteratura greca, Letteratura latina, Filologia biblica, Grammatica greca, Storia della lingua latina*.

Nota

[1] Per gli studenti della laurea magistrale in Scienze dell'antichità è previsto un corso loro dedicato dell'insegnamento di Storia del teatro greco e latino; pertanto, dovranno *esclusivamente* inserire a piano studi *Storia del teatro greco e latino (modulo A),* 6 Cfu, HHB786.

Profilo Storico

I e II anno

	Cfu
- Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*) *o* Storia greca (modulo A) *o* Storia romana (modulo A)	6
- Storia della storiografia antica	6
- Storia economica e sociale del mondo antico (se non già acquisiti 10 o 12 Cfu nel triennio), qualora fossero già stati acquisiti 10 o 12 Cfu, l'opzione si esercita con una disciplina afferente ai settori L-ANT/02 e L-ANT/03	6
- Epigrafia greca *o* Epigrafia romana	6

I rimanenti *30 Cfu* saranno concordati con gli studenti nel colloquio con la Commissione didattica all'inizio del primo anno di corso, 24 all'interno dell'elenco delle discipline *caratterizzanti* (ambito *Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica*), 6 all'interno dell'elenco delle discipline *affini* citati dopo i profili (*) (**).

Profilo Archeologico

I e II anno

	Cfu
- Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale)	12
- Archeologia e storia dell'arte classica (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica) (I modulo)	6
- *Un* insegnamento da 6 Cfu a scelta tra: Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia antica, Storia economica e sociale del mondo antico, Epigrafia greca, Epigrafia romana, Storia greca (modulo A)	6
- *Un* insegnamento da 6 Cfu a scelta tra: Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto), Archeologia e storia dell'arte classica (II modulo), Etruscologia, Metodologia della ricerca archeologica, Numismatica (II modulo), Topografia antica (se non sostenuto nel triennio)	6

I rimanenti *24 Cfu* saranno concordati con gli studenti nel colloquio con la Commissione didattica all'inizio del primo anno di corso, 6 all'interno dell'elenco delle discipline *caratterizzanti* (ambito *Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica*), 18 all'interno dell'elenco delle discipline *affini* citati dopo i profili (*) (**).

Profilo Religioso

I e II anno

	Cfu
- Storia del Vicino Oriente antico	6
- *Un* insegnamento da 12 Cfu *o due* insegnamenti da 6 Cfu a scelta tra: Letteratura cristiana antica, Filologia ed esegesi neotestamentaria, Storia delle religioni (da distribuire a seconda dei moduli seguiti nel percorso di studi triennale)	12
- *Un* insegnamento da 12 Cfu o due insegnamenti da 6 Cfu a scelta tra: Agiografia, Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto), Filologia bizantina, Letteratura latina medievale, Storia del cristianesimo, Storia della Chiesa, Storia della liturgia, Storia della filosofia antica, Storia della teologia	12

I *24 Cfu* nell'ambito disciplinare *affini* saranno concordati con gli studenti nel colloquio con la Commissione didattica all'inizio del primo anno di corso, all'interno della sezione *affini* dell'elenco citato dopo i profili (**). Di tali Cfu, *almeno 12* dovranno essere attinti nel seguente elenco:
Filologia biblica, Lingua e letteratura ebraica, Lingua e letteratura sanscrita (I modulo), Lingua e letteratura araba

Nota

(*) Attività formative caratterizzanti - *Ambito Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica:*
Agiografia; Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto); Archeologia e storia dell'arte classica (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica); Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto); Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età medievale); Etruscologia; Filologia bizantina; Filologia classica; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Filologia micenea; Glottologia; Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Linguistica generale; Metodologia della ricerca archeologica; Numismatica (I modulo) (se non ancora sostenuto); Numismatica (II modulo); Paleografia greca; Paleografia latina; Papirologia; Retorica classica; Storia del cristianesimo; Storia del teatro greco e latino (modulo A)[1]; Storia della Chiesa; Storia della filosofia antica; Storia della liturgia; Storia della teologia; Storia delle religioni; Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*); Topografia antica (se non sostenuto nel triennio).

(**) Attività formative Affini o integrative:
Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto); Epigrafia greca; Epigrafia romana; Filologia biblica; Filologia romanza; Geografia; Grammatica greca; Letteratura greca; Letteratura latina; Lingua e letteratura araba; Lingua e letteratura ebraica; Lingua e letteratura sanscrita (I modulo); Preistoria e protostoria; Storia del Vicino Oriente antico; Storia della lingua latina; Storia della storiografia antica; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*); Storia greca (modulo A); Storia romana (modulo A).

Nota

[1] Per gli studenti della laurea magistrale in Scienze dell'antichità è previsto un corso loro dedicato dell'insegnamento di Storia del teatro greco e latino; pertanto, dovranno *esclusivamente* inserire a piano studi *Storia del teatro greco e latino (modulo A),* 6 Cfu, HHB786.

Piano di studio generale

I "profili" proposti dalla Facoltà per il corso di laurea magistrale in Scienze dell'antichità sono riconducibili al seguente piano generale e delineano percorsi formativi coerenti, elaborati nell'ambito delle opzioni tra attività formative da esso offerte.

Attività formative caratterizzanti	Cfu
Ambito Lingue e letterature classiche - Letteratura greca (12 Cfu) + Letteratura latina (12 Cfu)	24
Ambito Storia antica - Epigrafia greca; Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*); Storia greca (modulo A); Epigrafia romana; Storia del Vicino Oriente antico; Storia della storiografia antica; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia romana (modulo A).	6
Ambito Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica - Agiografia; Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto); Archeologia e storia dell'arte classica (con laboratorio di catalogazione dei manufatti); Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto); Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti); Etruscologia; Filologia bizantina; Filologia classica; Filologia ed esegesi neotestamentaria; Filologia micenea; Glottologia; Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale; Linguistica generale; Metodologia della ricerca archeologica; Numismatica (I modulo) (se non ancora sostenuto); Numismatica (II modulo); Paleografia greca; Paleografia latina; Papirologia; Retorica classica; Storia del cristianesimo; Storia del teatro greco e latino (modulo A)[1]; Storia della Chiesa; Storia della filosofia antica; Storia della liturgia; Storia della teologia; Storia delle religioni; Topografia antica (se non ancora sostenuto).	24

Attività formative Affini o integrative	24
- Archeologia classica; Epigrafia greca; Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*); Storia greca (modulo A); Epigrafia romana; Filologia biblica; Filologia romanza; Geografia; Grammatica greca; Letteratura greca; Letteratura latina; Lingua e letteratura araba; Lingua e letteratura ebraica; Lingua e letteratura sanscrita (I modulo); Preistoria e protostoria; Storia del Vicino Oriente antico; Storia della lingua latina; Storia della storiografia antica; Storia economica e sociale del mondo antico; Storia romana (modulo A).	
- Insegnamenti a scelta dello studente[2]	18
- Lingua straniera (livello avanzato)	3
- Prova finale	21

Note

[1] Per gli studenti della laurea magistrale in Scienze dell'antichità è previsto un corso loro dedicato dell'insegnamento di *Storia del teatro greco e latino*; pertanto, dovranno *esclusivamente* inserire a piano studi *Storia del teatro greco e latino (modulo A),* 6 Cfu, HHB786.

[2] I 18 crediti previsti quali "*insegnamenti a scelta dello studente*" devono essere acquisiti nel seguente modo:
12 Cfu tramite l'inserimento a piano studi di insegnamenti curriculari; i restanti 6 Cfu optando per un insegnamento semestrale oppure per l'attività di Stage (3 Cfu) e una lingua straniera, diversa da quella già scelta (3 Cfu) [Lingua francese (corso avanzato) *o* Lingua inglese (corso avanzato) *o* Lingua tedesca (corso avanzato) *o* English for IELTS (3 Cfu)[3] SeLdA].

[3] Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire *English for IELTS* a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

Dopo la laurea

Le prospettive professionali previste per il laureato magistrale in Scienze dell'antichità sono costituite da attività connesse con l'ambito dell'editoria, dell'informazione, della comunicazione; il laureato interessato alla professione dell'insegnamento o della ricerca potrà accedere altresì ai successivi livelli di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario o al dottorato di ricerca.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri Curricula formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Un'integrazione del seguente elenco di insegnamenti con relativo codice di settore scientifico-disciplinare verrà pubblicato on line sul sito della Cattolica (*www.unicatt.it*)

Lauree in Filosofia, Lettere, Scienze dei beni culturali; lauree magistrali in Archeologia e storia dell'arte, Filologia moderna, Scienze dell'antichità

Agiografia	M-STO/07
Antropologia filosofica°	M-FIL/03
Archeologia classica	L-ANT/07
Archeologia classica (con Laboratorio per l'elaborato scritto)	L-ANT/07
Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica)	L-ANT/08
Archeologia dell'edilizia storica	ICAR/18
Archeologia e storia dell'arte classica (con laboratorio di catalogazione dei manufatti di età classica)	L-ANT/07
Archeologia medievale	L-ANT/08
Archeologia medievale (con Laboratorio per l'elaborato scritto)	L-ANT/08
Archivistica	M-STO/08

Bibliografia	M-STO/08
Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08
Bibliologia	M-STO/08
Biblioteconomia	M-STO/08
Bioarcheologia	GEO/01
Bioetica	M-FIL/03
Crossmedialità e storytelling	L-ART/06
Cultura biblica	L-OR/08
Didattica dell'italiano come seconda lingua°	L-LIN/02
Digital media	SPS/08
Diritto dell'informazione	IUS/14
Disegno archeologico	L-ANT/10
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia politica (Teoria della scelta) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	SECS-P/01
Editoria libraria e multimediale	M-STO/08
English for IELTS [SeLdA]	L-LIN/12
Epigrafia greca	L-ANT/02
Epigrafia romana	L-ANT/03
Epistemologia	M-FIL/02
Esegesi delle fonti storiche medievali	M-STO/01
Estetica	M-FIL/04
Etica sociale	M-FIL/03
Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	M-FIL/03
Etruscologia	L-ANT/06
Filmologia	L-ART/06
Filologia biblica	L-OR/08
Filologia bizantina	L-FIL-LET/07
Filologia classica	L-FIL-LET/05
Filologia ed esegesi neotestamentaria	L-FIL-LET/06
Filologia italiana	L-FIL-LET/13
Filologia italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/13
Filologia medievale e umanistica	L-FIL-LET/13
Filologia micenea	L-FIL-LET/01
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	M-FIL/03
Filosofia del linguaggio	M-FIL/05
Filosofia dell'esperienza estetica	M-FIL/04
Filosofia della comunicazione	M-FIL/05

Filosofia della mente	M-FIL/01
Filosofia della politica	M-FIL/03
Filosofia della scienza	M-FIL/02
Filosofia della storia	M-FIL/03
Filosofia delle religioni	M-FIL/01
Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05
Filosofia teoretica	M-FIL/01
Filosofia teoretica (corso magistrale)	M-FIL/01
Fondamenti della matematica	MAT/04
Fondamenti neurobiologici e genetici (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	BIO/10-18
Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo	L-ART/06
Geografia	M-GGR/01
Geografia con elementi di didattica disciplinare°	M-GGR/01
Geografia politica	M-GGR/01
Gestione dell'informazione per i beni culturali	SECS-P/10
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Glottologia	L-LIN/01
Grammatica greca	L-FIL-LET/02
Iconologia e cultura visuale	L-ART/02
Informatica *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	INF/01
Islamistica	L-OR/12
Istituzioni di regia	L-ART/05
Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua°	L-LIN/02
Legislazione dei beni culturali	IUS/10
Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura greca (corso magistrale)	L-FIL-LET/02
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana I	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana II	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale)	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura latina	L-FIL-LET/04
Letteratura latina (corso magistrale)	L-FIL-LET/04
Letteratura latina I	L-FIL-LET/04
Letteratura latina II	L-FIL-LET/04
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/08

Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Lingua e letteratura araba	L-OR/12
Lingua e letteratura ebraica	L-OR/08
Lingua e letteratura sanscrita (I modulo)	L-OR/18
Lingua francese	L-LIN/04
Lingua greca	L-FIL-LET/02
Lingua inglese	L-LIN/12
Lingua latina	L-FIL-LET/04
Lingua russa	L-LIN/21
Lingua spagnola	L-LIN/07
Lingua tedesca	L-LIN/14
Lingua tedesca (modulo per testi specialistici) *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	L-LIN/14
Linguaggi e forme espressive dello spettacolo	L-ART/06
Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali	L-ART/06
Linguistica computazionale *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	L-LIN/01
Linguistica generale	L-LIN/01
Logica	M-FIL/02
Logica (corso magistrale)	M-FIL/02
Logica matematica	MAT/01
Marketing del prodotto editoriale	SECS-P/08
Matematica generale	SECS-S/06
Metodi e strumenti per la media research	SPS/08
Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10
Modelli del sapere	M-FIL/02
Museologia	L-ART/04
Numismatica (I modulo)	L-ANT/04
Numismatica (II modulo)	L-ANT/04
Ontologia	M-FIL/01
Ontologia analitica	M-FIL/02
Ontologia e metafisica (corso magistrale)	M-FIL/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Organizzazione degli eventi e delle arti performative	L-ART/05
Organizzazione del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Paleografia greca	M-STO/09
Paleografia latina	M-STO/09
Papirologia	L-ANT/05
Partiti politici e gruppi di pressione *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	SPS/04

Pedagogia generale	M-PED/01
Pragmatica della comunicazione mediale	L-ART/06
Preistoria e protostoria	L-ANT/01
Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate°	M-PSI/01
Psicologia della religione	M-PSI/01
Psicologia generale °	M-PSI/01
Psicologia sociale della comunicazione	M-PSI/05
Restauro e conservazione delle opere d'arte	L-ART/04
Retorica classica	L-FIL-LET/05
Rilievo dei monumenti *(non attivato nell'a.a. 2019/2020)*	L-ANT/10
Scritture crossmediali	L-ART/06
Semiotica	M-FIL/05
Sociologia	SPS/07
Sociologia dei consumi	SPS/08
Sociologia della comunicazione (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	SPS/08
Sociologia della cultura e della comunicazione	SPS/08
Statistica	SECS-S/01
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia contemporanea (con elementi di didattica disciplinare)°	M-STO/04
Storia contemporanea (corso magistrale)	M-STO/04
Storia degli antichi Stati italiani	M-STO/02
Storia dei paesi islamici	L-OR/10
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del cristianesimo	M-STO/07
Storia del diritto italiano	IUS/19
Storia del diritto romano	IUS/18
Storia del disegno, dell'incisione e della grafica	L-ART/02
Storia del libro e dell'editoria	L-FIL-LET/13
Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento	M-FIL/06
Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale	M-FIL/08
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia del teatro europeo (francese) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	L-ART/05
Storia del teatro europeo (inglese) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	L-ART/05
Storia del teatro europeo (spagnolo)	L-ART/05
Storia del teatro europeo (tedesco) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	L-ART/05
Storia del teatro greco e latino	L-FIL-LET/05
Storia del teatro greco e latino (modulo A)	L-FIL-LET/05

Storia del teatro medievale e rinascimentale	L-ART/05
Storia del Vicino Oriente antico	L-OR/01
Storia dell'architettura	ICAR/18
Storia dell'architettura contemporanea	ICAR/18
Storia dell'architettura greca e romana	ICAR/18
Storia dell'architettura medievale	ICAR/18
Storia dell'architettura moderna	ICAR/18
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale)	L-ART/03
Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale con elementi di storia dell'arte)°	L-ART/03
Storia dell'arte lombarda	L-ART/02
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte medievale (corso magistrale)	L-ART/01
Storia dell'arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)°	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'arte moderna (corso magistrale)	L-ART/02
Storia dell'arte moderna (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte)°	L-ART/02
Storia dell'estetica	M-FIL/04
Storia dell'Europa orientale	M-STO/04
Storia della Chiesa	M-STO/07
Storia della Cina contemporanea	M-STO/04
Storia della critica d'arte	L-ART/04
Storia della critica d'arte (con elementi di didattica della storia dell'arte)°	L-ART/04
Storia della critica e della storiografia letteraria	L-FIL-LET/14
Storia della filosofia	M-FIL/06
Storia della filosofia con elementi di didattica disciplinare°	M-FIL/06
Storia della filosofia (corso magistrale)	M-FIL/06
Storia della filosofia antica	M-FIL/07
Storia della filosofia contemporanea	M-FIL/06
Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale)	M-FIL/06
Storia della filosofia medievale	M-FIL/08
Storia della filosofia medievale (corso magistrale)	M-FIL/08
Storia della letteratura artistica	L-ART/04
Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva	M-PED/02
Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12
Storia della lingua italiana (con Laboratorio di scrittura)	L-FIL-LET/12

Storia della lingua italiana con elementi di didattica disciplinare°	L-FIL-LET/12
Storia della lingua latina	L-FIL-LET/04
Storia della liturgia	M-STO/07
Storia della Lombardia medievale (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	M-STO/01
Storia della metafisica antica	M-FIL/07
Storia della miniatura	L-ART/01
Storia della musica	L-ART/07
Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo	L-ART/05
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia della scienza	M-STO/05
Storia della storiografia antica	L-ANT/02 e L-ANT/03
Storia della storiografia contemporanea	M-STO/04
Storia della storiografia medievale	M-STO/01
Storia della storiografia moderna	M-STO/02
Storia della teologia	M-STO/07
Storia delle dottrine morali	M-FIL/03
Storia delle rappresentazioni simboliche	M-STO/01
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia delle tecniche artistiche	L-ART/04
Storia e critica della fotografia	L-ART/06
Storia e istituzioni dell'Africa	SPS/13
Storia e istituzioni del mondo musulmano (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	SPS/14
Storia e letteratura dei paesi islamici	L-OR/12
Storia e letteratura dei paesi islamici attraverso i testi	L-OR/12
Storia economica e sociale del mondo antico	L-ANT/02 e L-ANT/03
Storia ed epigrafia greca (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2019/2020*)	L-ANT/02
Storia greca	L-ANT/02
Storia greca (con elementi di didattica disciplinare)°	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01
Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare)°	M-STO/01
Storia medievale (corso magistrale)	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia moderna (con elementi di didattica disciplinare)°	M-STO/02
Storia moderna (corso magistrale)	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Storia romana (con elementi di didattica disciplinare)°	L-ANT/03

Storia sociale	M-STO/04
Strategie e linguaggi della comunicazione mediale	L-ART/06
Teoria e storia del restauro	L-ART/04
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	SPS/08
Teoria e tecniche dell'informazione culturale	SPS/08
Teoria e tecniche della comunicazione mediale	SPS/08
Teoria e tecniche della promozione dell'immagine	SPS/08
Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica	SPS/08
Teorie della conoscenza in età contemporanea	M-FIL/06
Topografia antica	L-ANT/09

° Insegnamenti che concorrono, ciascuno per 6 Cfu, all'acquisizione, ai sensi del D.M. n. 616/2017, dei 24 Cfu necessari all'accesso al "Percorso annuale di formazione iniziale e prova", come da indicazioni riportate nel capitolo "Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado" della presente guida. Alcuni di questi insegnamenti sono utilizzabili solo per determinate classi concorsuali in relazione al settore scientifico disciplinare di afferenza (si veda p. 118).

Laurea in Linguaggi dei media

Cultura classica e comunicazione	L-FIL-LET/02 e M-FIL/05
Digital media	SPS/08
Digital media (corso avanzato)	SPS/08
Diritto dell'informazione	IUS/14
Drammaturgie performative (con laboratorio)	L-ART/05
Economia e gestione della comunicazione pubblicitaria	SPS/08
Editoria libraria e multimediale	SPS/08
Estetica	M-FIL/04
Etica sociale	M-FIL/03
Filmologia	L-ART/06
Forme dell'espressione visiva e letteraria nella contemporaneità	L-FIL-LET/11 e L-ART/03
Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie	L-LIN/01
Giornalismo radiofonico e televisivo	L-ART/06
Inglese per la comunicazione	L-LIN/12
Istituzioni di regia	L-ART/05
Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Italiano per la comunicazione	L-FIL-LET/12
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Linguaggi e forme espressive dello spettacolo	L-ART/06
Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali (con laboratorio)	L-ART/06

Metodi e strumenti per la “media research”	SPS/08
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Organizzazione degli eventi e delle arti performative	L-ART/05
Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate	M-PSI/01
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale della comunicazione	M-PSI/05
Sociologia	SPS/07
Sociologia dei consumi	SPS/08
Sociologia della produzione culturale	SPS/08
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del teatro e degli eventi	L-ART/05
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia e comunicazione del tempo presente	M-STO/04
Storia e critica della fotografia	L-ART/06
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	SPS/08
Teoria e tecniche del linguaggio pubblicitario	L-ART/06
Teoria e tecniche dell’informazione culturale	L-ART/06
Teoria e tecniche dell’informazione sportiva	L-ART/06
Teoria e tecniche della comunicazione mediale (con laboratorio)	SPS/08
Teoria e tecniche della promozione dell’immagine	SPS/08
Teoria e tecniche della rappresentazione dell’opinione pubblica	SPS/08

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado

Percorsi formativi: descrizione e accesso

La Legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "Buona Scuola") ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e ha delegato il Governo per il riordino della normativa sulla formazione degli insegnanti.

Il Decreto legislativo n. 59/2017 ha conseguentemente introdotto un sistema regolare di concorsi nazionali per l'assunzione, con contratto retribuito a tempo determinato di durata triennale di tirocinio (c.d. "contratto FIT"), di docenti nella scuola secondaria.
Tale Decreto è stato in parte modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che, al comma 792, ha introdotto novità sostanziali in materia di reclutamento del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. In particolare, per accedere all'insegnamento, il previgente "contratto FIT" è stato sostituito da un "*percorso annuale di formazione iniziale e prova*". L'accesso al concorso ai posti di docente e al suddetto percorso annuale di formazione iniziale e prova è riservato a coloro:

1. che siano in possesso di un diploma di laurea magistrale coerente con la classe disciplinare di concorso (ex D.P.R. n. 19/2016 e D.M. n. 259/2017); si riportano, in calce, le classi di concorso di cui al predetto D.P.R. con l'indicazione dei relativi titoli di studio di accesso rilasciati dalla Facoltà e, laddove previsti, dei requisiti curriculari;
2. che abbiano acquisito, ai sensi del D.M. n. 616/2017, 24 CFU di cui almeno 6 in almeno 3 dei seguenti quattro ambiti disciplinari:

a. pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PED;
b. psicologia: attività formative afferenti a tutti i settori scientifico-disciplinari M-PSI;
c. antropologia: attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari M-DEA/01 e M-FIL/03. È utile anche, in relazione alla classe concorsuale, il SSD L-ART/08, a condizione che sia certificata la sua declinazione nei termini dell'antropologia per gli insegnamenti compresi nelle classi concorsuali, in coerenza con gli obiettivi formativi individuati nel D.M.;
d. metodologie e tecnologie didattiche generali: M-PED/03 e M-PED/04 e, in relazione alla classe concorsuale, attività formative afferenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/04, FIS/08, L-LIN/02, M-EDF/01, M-EDF/02, nonché attività formative afferenti a ulteriori SSD contrassegnati in calce in

corrispondenza della classe concorsuale con il simbolo (*), a condizione che sia certificata la loro declinazione nei termini delle metodologie e tecnologie didattiche in coerenza con gli obiettivi formativi specificati nel D.M.

Ai sensi della normativa vigente l'Università Cattolica istituisce Attività Formative Specifiche (AFS) per l'acquisizione dei suddetti 24 CFU. Per maggiori informazioni sulle modalità di conseguimento e/o riconoscimento di CFU già acquisiti, cfr. la pagina del sito internet di Ateneo dedicata (*http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-formazione-degli-insegnanti-24-cfu#content*).

Nota bene: le attività formative offerte dalla Facoltà di Lettere e filosofia che concorrono, ciascuna per 6 CFU, all'acquisizione dei 24 Cfu ai sensi del D.M. n. 616/2017 si trovano *nell'elenco degli insegnamenti con relativo settore scientifico disciplinare*, contrassegnate dal simbolo° (si veda p. 109 della presente Guida).

A-22 Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 43/A Italiano, storia ed educazione civica, geografia nella scuola media, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità,*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S-Filologia e letterature dell'antichità***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***

Requisiti curriculari: *Con almeno*	**80** crediti nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO
di cui	**12** L-FIL-LET/10
	12 L-FIL-LET/12
	12 L-LIN/01
	12 L-FIL-LET/04
	12 M-GGR/01
	12 tra: L-ANT/02 o 03 M-STO/01 o 02 o 04

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 50/A Materie letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***

Requisiti curriculari: *Con almeno* **84** crediti nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO

di cui **12** L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 M-GGR/01
24 tra: L-ANT/02 *o* 03 e M-STO/01 *o* 02 *o* 04

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02, L-FIL/LET/10, 12 (linguistica e discipline letterarie); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-11 Discipline letterarie e latino (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - 51/A Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***

Requisiti curriculari: *Con almeno* **96** crediti nei settori scientifico-disciplinari:
L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO
di cui **24** L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02 o L-ANT/03
12 tra: M-STO/01, M-STO/02 *o* M-STO/04

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL/LET/04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie e latino); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-13 Discipline letterarie, latino e greco (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 **- 52/A** Materie letterarie latino e greco nel liceo classico, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità,*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S*** in ***Filologia e letterature dell'antichità***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S*** in ***Storia dell'arte***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)
- Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***

Requisiti curriculari: *Con almeno* **120** crediti nei settori scientifico-disciplinari:
L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT
di cui **24** L-FIL-LET/02
24 L-FIL-LET/04
12 L-FIL-LET/10
12 L-FIL-LET/12
12 L-LIN/01
12 M-GGR/01
12 L-ANT/02
12 L-ANT/03

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01; L-FIL/LET/02, 04, 10, 12 (linguistica, discipline letterarie, latino e greco); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03; M-GGR/01, 02 (storia e geografia).

A-54 Storia dell'arte (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - **61/A** Storia dell'arte, ex D.M. 39/1998)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia, letterature dell'antichità***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***

Requisiti curriculari: *Con almeno* **24** crediti nei settori scientifico-disciplinari: L-ART e ICAR
di cui **12** L-ART/01 o L-ART/02
12 tra L-ART/01 *o* 02 *o* 03 *o* 04 e ICAR/13 *o* 18 *o* 19

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-ART/01, 02, 03, 04; ICAR/10, 13, 17, 18, 19.

A-19 Filosofia e Storia (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017 - **37/A** Filosofia e storia, ex D.M. 39/1998)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-78 Scienze filosofiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***96/S Storia della Filosofia***)

Requisiti curriculari: *Con almeno* **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-STO e L-ANT
di cui **2** M-STO/01
12 M-STO/02 o M-STO/04
12 L-ANT/02 o L-ANT/03

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)

Requisiti curriculari: *Con almeno* **36** crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-FIL
di cui **12** M-FIL/01
12 M-FIL/02 o 03 o 04 o 05
12 M-FIL/06

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06 (filosofia); M-STO/01, 02, 04; L-ANT/02, 03 (storia).

A-65 Teoria e tecnica della comunicazione (nuova classe ex D.P.R. 19/2016)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-19 Informazione e sistemi editoriali*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità***

Requisiti curriculari: **12** crediti nel settore scientifico-disciplinare: SPS/08

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l'acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: SPS/07, 08, 12.

A-23 Lingua italiana per discenti di lingua straniera (nuova classe ex D.P.R. 19/2016 e D.M. N. 259/2017)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***15/S Filologia e letterature dell'antichità***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-14 Filologia moderna*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***16/S Filologia moderna***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-2 Archeologia*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***2/S Archeologia)***
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-89 Storia dell'arte*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***95/S Storia dell'arte***)
– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-84 Scienze storiche*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe ***97/S Storia medievale***)

Requisiti curriculari:

Dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di:

– lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia; glottodidattica; didattica della lingua italiana;

ovvero	*almeno*	**72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO
	di cui:	**12** L-LIN/01; **12** L-LIN/02; **12** L-FIL-LET/12;
	e almeno	**6** L-FIL-LET/10, **12** L-FIL-LET/04, **6** M-GGR/01, **6** tra L-ANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

– L’accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca.
– È altresì titolo di accesso al concorso l’abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A, 46/A, 91/A e 92/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L-LIN/02; 12 L-FIL-LET/12 ovvero un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

(*) Settori scientifico-disciplinari utilizzabili per l’acquisizione dei contenuti di cui alla lettera d) per il periodo transitorio: L-LIN/01, 02; L-FIL/LET/12.

Corsi di perfezionamento, Master e Scuole di specializzazione

La Facoltà organizza numerosi corsi di perfezionamento, aggiornamento e master, rivolti soprattutto alla preparazione professionale in molti ambiti. Rilasciano in genere un attestato di frequenza. Sono variabili i requisiti di ammissione e la durata (da poche settimane a un anno). Ogni singolo corso è pubblicizzato tramite affissione agli albi, diffusione di stampati e/o le pagine web dell'Università.
Le scuole di specializzazione, attivate nel settore dei Beni Culturali (Beni archeologici, Beni storico-artistici), sono rivolte all'alta formazione specialistica, hanno durata biennale e rilasciano diploma. Vi si accede per concorso dopo la laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o dopo la laurea magistrale (nuovo ordinamento).

Master universitari

La Facoltà ha istituito e prevede l'attivazione dei seguenti master:

Master di I livello

- **Account e Sales Management. Tecniche di gestione e negoziazione applicate alle vendite (ALMED)** *(interfacoltà con Economia)*;
- **Arts Management** *(interfacoltà con Economia);*
- **Booktelling. Comunicare e vendere contenuti editoriali;**
- **Competenze filosofiche per le decisioni economiche** *(interfacoltà con Economia);*
- **Comunicare lo sport (ALMED)** *(interfacoltà con Scienze della formazione)*;
- **Comunicare l'automotive (auto, ciclo e motociclo) (ALMED)** *(interfacoltà con Scienze politiche e sociali)*;
- **Comunicazione, marketing digitale e pubblicità interattiva (ALMED)** *(interfacoltà con Scienze politiche e sociali)*;
- **Comunicazione musicale (ALMED)**;
- **Cultural Diplomacy. Arts and Media for International Relations and Global Communication (ALMED)**;
- **Digital communications specialist (ALMED)** *(interfacoltà con Scienze linguistiche e letterature straniere)*;
- **Fare radio. Ideazione, produzione e gestione dei prodotti radiofonici (ALMED)**;
- **Fare TV: gestione, sviluppo, comunicazione (ALMED)** *(interfacoltà con Scienze linguistiche e letterature straniere)*;

- **Giornalismo a stampa, radiotelevisivo e multimediale**
- **Ideazione e produzione audiovisiva, cinematografica e per i media digitali IPM (ALMED)**;
- **Ideazione e progettazione di eventi culturali - MEC (ALMED)**;
- **Management dell'immagine, del cinema e dell'audiovisivo – MICA (ALMED)**;
- ***Media Relation* e comunicazione d'impresa (ALMED)**;
- **Progettare cultura. Arte, design, imprese culturali (ALMED)** (in collaborazione con Politecnico di Milano, Facoltà del Design);
- **Studi italiani**.

Master di II livello

- **Museologia, museografia e gestione dei beni culturali** *(interfacoltà con Economia)*;
- **Professione editoria cartacea e digitale** (in collaborazione con la Scuola di editoria Piamarta di Milano).

Informazioni dettagliate sui Master possono essere richieste all'Ufficio Master *(tel. 02.7234.3860 – fax 02.7234.5202;*
E-mail: master.universitari@unicatt.it,
Sito Internet: https://www.unicatt.it/informazioni-per-postgraduate-e-master).

I dottorati di ricerca

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di dottorato bisogna essere in possesso di una laurea e superare un concorso consistente in una prova scritta e in un colloquio. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta.

Nella Facoltà di Lettere e filosofia è attivato il *Corso di Dottorato* in ***Studi umanistici. Tradizione e contemporaneità*** (*http://scuoledidottorato.unicatt.it/studi_umanistici*)

Coordinatore: Prof.ssa Cinzia Bearzot

Per informazioni sui Dottorati relativi al XXXV ciclo consultare la pagina web: *https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-dottorati-home.*

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali.

Orario di apertura al pubblico:
lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9,00-12,15;
mercoledì: 14,00-17,00.
Tel. 02/7234.5633.
E-mail: *dottorati.ricerca-mi@unicatt.it*

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Lauree e lauree magistrali *

1. Agiografia: Prof. Giuliano Chiapparini
2. Antropologia filosofica: Prof. Paolo Scolari
3. Archeologia classica (con laboratorio per l'elaborato scritto): Prof. Furio Sacchi
4. Archeologia degli insediamenti e dei luoghi di culto medievali (corso magistrale) (con laboratorio di catalogazione dei manufatti): Prof. Caterina Giostra; Prof. Marco Sannazaro
5. Archeologia dell'edilizia storica: Prof. Paola Greppi
6. Archeologia e storia dell'arte classica (con laboratorio di catalogazione dei manufatti): Prof. Francesca Bonzano
7. Archeologia medievale (con laboratorio per l'elaborato scritto): Prof. Caterina Giostra
8. Archivistica: Prof. Cristina Cenedella
9. Bioarcheologia: Prof. Sila Motella
10. Bibliografia e biblioteconomia: Prof. Luca Rivali; Prof. Paola Sverzellati
11. Bibliologia: Prof. Edoardo Barbieri
12. Bioetica: Prof. Adriano Pessina
13. Crossmedialità e storytelling: Prof. Diego Cajelli
14. Cultura biblica: Prof. Mariachiara Fincati
15. Didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. Silvia Gilardoni
16. Digital media: Prof. Mariana Ciancia
17. Diritto dell'informazione: Prof. Ruben Razzante
18. Disegno archeologico: Prof. Remo Rachini
19. Drammaturgia: Prof. Laura Peja
20. Economia aziendale: Gr. A-B: Marco Confalonieri; Gr. C-De: Elisa Raoli; Prof. Marco Minciullo; Gr. Di-La: Prof. Elisabetta Clerici; Gr. Le-O: Prof. Paolo Russo; Gr. P-Sa: Prof. Mario Molteni; Prof. Andrea Mezzadri; Gr. Sb-Z: Prof. Donatella Depperu
21. Editoria libraria e multimediale: Prof. Roberto Cicala

* L'elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati del corso di laurea in *Linguaggi dei media* è pubblicato alla p. 140 e ss.della presente Guida

22. Epigrafia greca: Prof. Franca Landucci
23. Epigrafia romana: Prof. Alessandro Galimberti
24. Epistemologia: Prof. Alessandro Giordani
25. Esegesi delle fonti storiche medievali: Prof. Nicolangelo D'Acunto
26. Estetica: Prof. Roberto Diodato
27. Etica sociale: Prof. Franco Riva
28. Etruscologia: Prof. Giorgio Baratti
29. Filmologia: Prof. Massimo Locatelli
30. Filologia biblica: Prof. Mariachiara Fincati
31. Filologia bizantina: Prof. Carlo Maria Mazzucchi
32. Filologia classica: Prof. Silvia Barbantani; Prof. Carlo Maria Mazzucchi
33. Filologia ed esegesi neotestamentaria: Prof. Claudio Gianotto
34. Filologia italiana: Prof. Simona Brambilla
35. Filologia italiana (corso magistrale): Prof. Simona Brambilla
36. Filologia medievale e umanistica: Prof. Carla Maria Monti
37. Filologia micenea: Prof. Josè Luis Garcìa Ramón
38. Filologia romanza: Prof. Paolo Gresti
39. Filosofia del linguaggio: Prof. Savina Raynaud
40. Filosofia dell'esperienza estetica: Prof. Roberto Diodato
41. Filosofia della comunicazione: Prof. Silvano Petrosino
42. Filosofia della mente: Prof. Lucia Urbani Ulivi
43. Filosofia della politica: Prof. Elisabetta Zambruno
44. Filosofia della scienza: Prof. Alessandro Giordani
45. Filosofia della storia: Prof. Giacomo Samek Lodovici
46. Filosofia delle religioni: Prof. Domenico Bosco
47. Filosofia e teoria dei linguaggi: Prof. Savina Raynaud
48. Filosofia morale: Prof. Franco Riva
49. Filosofia teoretica: Prof. Massimo Marassi
50. Filosofia teoretica (corso magistrale): Prof. Massimo Marassi
51. Forme e generi del cinema e dell'audiovisivo: Prof. Elena Mosconi
52. Geografia: Gr. A-K: Prof. Guido Lucarno; Gr. L-Z: Prof. Raffaela Rizzo
53. Geografia (con elementi di didattica disciplinare): Gr. A-K: Prof. Guido Lucarno; Gr. L-Z: Prof. Raffaela Rizzo; Prof. Guido Lucarno
54. Geografia politica: Prof. Guido Lucarno
55. Gestione dell'informazione per i beni culturali: Prof. Giliola Barbero
56. Gestione delle risorse umane: Prof. Barbara Imperatori
57. Glottologia: Prof. Piera Molinelli
58. Grammatica greca: Prof. Antonietta Porro; Prof. Mario Cantilena

59. Iconologia e cultura visuale: Prof. Kevin McManus
60. Islamistica: Prof. Paolo Luigi Branca
61. Istituzioni di regia: Prof. Gabriele Vacis
62. Istituzioni di storia del cinema: Prof. Maria Francesca Piredda; Prof. Andrea Chimento
63. Laboratorio di didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. Silvia Gilardoni
64. Legislazione dei beni culturali: Prof. Francesco Florian
65. Letteratura cristiana antica: Prof. Marco Rizzi
66. Letteratura francese: Prof. Marisa Verna
67. Letteratura greca: Prof. Antonietta Porro
68. Letteratura greca (corso magistrale): Prof. Antonietta Porro
69. Letteratura inglese: Prof. Cristina Vallaro
70. Letteratura italiana I: Prof. Andrea Canova
71. Letteratura italiana II: Prof. Roberta Ferro
72. Letteratura italiana (corso magistrale): Prof. Marco Corradini
73. Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale): Prof. Enrico Elli
74. Letteratura italiana moderna e contemporanea (per gli studenti del corso di laurea in Lettere, curricula Lettere classiche, Lettere moderne, Storia e per gli studenti del corso di laurea in Filosofia): Prof. Giuseppe Langella
75. Letteratura italiana moderna e contemporanea (per gli studenti del corso di laurea in Scienze dei beni culturali): Prof. Davide Savio
76. Letteratura latina (laurea in Lettere, curriculum in Lettere classiche e laurea in Filosofia): Prof. Luigi Galasso
77. Letteratura latina (laurea in Scienze dei beni culturali): Prof. Silvia Stucchi
78. Letteratura latina I (laurea in Lettere, curriculum in Lettere moderne): Prof. Luigi Galasso
79. Letteratura latina II (laurea in Lettere, curriculum in Lettere moderne): Prof. Massimo Rivoltella
80. Letteratura latina (corso magistrale): Prof. Luigi Galasso
81. Letteratura latina medievale: Prof. Marco Petoletti
82. Letteratura spagnola: Prof. Francesca Crippa
83. Letteratura tedesca: Prof. Lucia Mor
84. Lingua e letteratura araba: Prof. Paolo Luigi Branca
85. Lingua e letteratura ebraica: Prof. Flavio Dalla Vecchia
86. Lingua e letteratura sanscrita: Prof. Paolo Magnone
87. Linguaggi e forme espressive dello spettacolo: Prof. Sara Sampietro

88. Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali: Prof. Francesco Toniolo
89. Linguistica generale: Prof. Maria Cristina Gatti
90. Logica: Prof. Alessandro Giordani
91. Logica (corso magistrale): Prof. Ciro De Florio
92. Marketing del prodotto editoriale: Prof. Alessandro Cunietti
93. Matematica generale: Gr. A-B: Prof. Anna Torriero; Gr. C-De: Prof. Rosa Albanese; Gr. Di-La: Prof. Alessandra Cornaro; Gr. Le-O: Prof. Enrico Miglierina; Gr. P-Sa: Prof. Monica Bianchi; Gr. Sb-Z: Prof. Salvatore Vassallo
94. Metodi e strumenti per la media research: Prof. Chiara Giaccardi
95. Metodologia della ricerca archeologica: Prof. Giorgio Baratti
96. Modelli del sapere: Prof. Ciro De Florio
97. Museologia: Prof. Alessandra Squizzato
98. Numismatica: Prof. Claudia Perassi
99. Ontologia: Prof. Massimo Marassi
100. Ontologia analitica: Prof. Alessandro Giordani
101. Ontologia e metafisica (corso magistrale): Prof. Dario Sacchi
102. Organizzazione aziendale: Prof. Caterina Daniela Isari
103. Organizzazione degli eventi e delle arti performative: Prof. Arianna Frattali
104. Organizzazione del teatro e dello spettacolo: Prof. Arianna Frattali
105. Paleografia greca: Prof. Carlo Maria Mazzucchi
106. Paleografia latina: Prof. Simona Gavinelli
107. Papirologia: Prof. Carla Balconi; Prof. Silvia Barbantani
108. Pedagogia generale: Prof. Luigi Pati
109. Pragmatica della comunicazione mediale: Prof. Ruggero Eugeni
110. Preistoria e protostoria: Prof. Angelo Eugenio Fossati
111. Psicologia della religione: Prof. Alessandro Antonietti
112. Psicologia generale (FIT) (corso annuale): Prof. Andrea Gaggioli
113. Psicologia sociale della comunicazione: Prof. Carlo Galimberti
114. Restauro e conservazione delle opere d'arte: Prof. Luca Ciancabilla
115. Retorica classica: Prof. Elisabetta Matelli
116. Semiotica: Prof. Armando Fumagalli
117. Sociologia: Prof. Marco Lombardi
118. Sociologia dei consumi: Prof. Stefano Gnasso
119. Sociologia della cultura e della comunicazione: Prof. Silvia Mazzucotelli Salice
120. Storia contemporanea: Prof. Agostino Giovagnoli
121. Storia contemporanea con elementi di didattica disciplinare: Prof. Agostino Giovagnoli; Docente da nominare

122. Storia contemporanea (corso magistrale): Prof. Agostino Giovagnoli
123. Storia degli antichi stati italiani: Prof. Emanuele Pagano
124. Storia dei paesi islamici: Prof. Paolo Luigi Branca
125. Storia del cinema italiano: Prof. Roberto Della Torre
126. Storia del cristianesimo: Prof. Gian Luca Potestà
127. Storia del diritto italiano: Prof. Stefano Solimano
128. Storia del diritto romano: Prof. Ernesto Bianchi
129. Storia del disegno, dell'incisione e della grafica: Prof. Claudio Salsi
130. Storia del libro e dell'editoria: Prof. Edoardo Barbieri
131. Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento: Prof. Ciro De Florio
132. Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale: Prof. Onorato Grassi
133. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. Roberta Carpani; Prof. Carla Maria Bino
134. Storia del teatro europeo (spagnolo): Docente da nominare
135. Storia del teatro greco e latino: Prof. Elisabetta Matelli
136. Storia del teatro greco e latino (modulo A): Prof. Elisabetta Matelli
137. Storia del teatro medievale e rinascimentale: Prof. Paola Ventrone
138. Storia del Vicino Oriente antico: Prof. Mauro Giorgieri
139. Storia dell'architettura: Prof. Stefano Margutti
140. Storia dell'architettura contemporanea: Prof. Paola Proverbio
141. Storia dell'architettura greca e romana: Prof. Furio Sacchi
142. Storia dell'architettura medievale: Prof. Marco Rossi
143. Storia dell'architettura moderna: Prof. Jessica Gritti
144. Storia dell'arte contemporanea: Prof. Elena Di Raddo; Prof. Francesco Tedeschi
145. Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale): Prof. Francesco Tedeschi
146. Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte): Prof. Francesco Tedeschi; Prof. Martino Astolfi; Prof. Anna Maria Ferrari
147. Storia dell'arte lombarda: Prof. Stefania Buganza
148. Storia dell'arte medievale: Prof. Stefania Buganza
149. Storia dell'arte medievale (corso magistrale): Prof. Marco Rossi
150. Storia dell'arte medievale (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte): Prof. Marco Rossi; Prof. Martino Astoldi; Prof. Anna Maria Ferrari
151. Storia dell'arte moderna: Prof. Edoardo Villata

152. Storia dell'arte moderna (corso magistrale): Prof. Mauro Pavesi; Prof. Alessandro Rovetta
153. Storia dell'arte moderna (corso magistrale con elementi di didattica della storia dell'arte): Prof. Alessandro Rovetta; Prof. Anna Maria Ferrari; Prof. Martino Astolfi
154. Storia dell'estetica: Prof. Guido Boffi
155. Storia dell'Europa orientale: Prof. Giorgio Del Zanna
156. Storia della Chiesa: Prof. Marco Giuseppe Rainini
157. Storia della Cina contemporanea: Prof. Natalia Riva
158. Storia della critica d'arte: Prof. Alessandro Rovetta; Prof. Davide Dall'Ombra
159. Storia della critica d'arte (con elementi di didattica della storia dell'arte): Prof. Davide Dall'Ombra; Prof. Anna Maria Ferrari; Prof. Martino Astolfi
160. Storia della critica e della storiografia letteraria: Prof. Silvia Apollonio
161. Storia della filosofia: Prof. Elena Rapetti; Prof. Giuseppe D'Anna
162. Storia della filosofia (con elementi di didattica disciplinare): Prof. Elena Rapetti; Prof. Giuseppe D'Anna Prof. Anna Maria Bianchi
163. Storia della filosofia (corso magistrale): Prof. Giuseppe D'Anna
164. Storia della filosofia antica: Prof. Marialuisa Gatti
165. Storia della filosofia contemporanea: Prof. Lorenzo Fossati; Prof. Giuseppe D'Anna
166. Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale): Prof. Giuseppe D'Anna
167. Storia della filosofia medievale: Prof. Paola Müller
168. Storia della filosofia medievale (corso magistrale): Prof. Paola Müller
169. Storia della letteratura artistica: Prof. Alessandro Rovetta; Prof. Alessandra Squizzato
170. Storia della lettura e della letteratura per l'età evolutiva: Prof. Sabrina Fava
171. Storia della lingua italiana (con laboratorio di scrittura): Prof. Antonella Dejure; Prof. Michele Colombo
172. Storia della lingua italiana (con elementi di didattica disciplinare e laboratorio di scrittura): Prof. Antonella Dejure; Prof. Paolo Maino
173. Storia della lingua latina: Prof. Emanuele Berti
174. Storia della liturgia: Prof. Raffaella Perin
175. Storia della metafisica antica: Prof. Nicoletta Scotti
176. Storia della miniatura: Prof. Milvia Bollati
177. Storia della musica: Prof. Rosa Cafiero

178. Storia della performance e del teatro moderno e contemporaneo: Prof. Roberta Carpani
179. Storia della radio e della televisione: Prof. Paola Abbiezzi
180. Storia della scienza: Prof. Franco Giudice
181. Storia della scienza (modulo A): Prof. Franco Giudice
182. Storia della storiografia antica: Prof. Giuseppe Zecchini
183. Storia della storiografia contemporanea: Prof. Paolo Borruso
184. Storia della storiografia medievale: Prof. Maria Pia Alberzoni
185. Storia della storiografia moderna: Prof. Angelo Bianchi
186. Storia della teologia: Prof. Gian Luca Potestà
187. Storia delle dottrine morali: Prof. Giacomo Samek Lodovici
188. Storia delle relazioni e delle istituzioni internazionali: Prof. Mireno Berrettini
189. Storia delle religioni: Prof. Maria Vittoria Cerutti
190. Storia delle tecniche artistiche: Prof. Caterina Zaira Laskaris
191. Storia e critica della fotografia: Prof. William Willinghton
192. Storia e istituzioni dell'Africa: Prof. Beatrice Nicolini
193. Storia e letteratura dei paesi islamici: Prof. Paolo Branca
194. Storia economica e sociale del mondo antico: Prof. Franca Landucci
195. Storia greca: Prof. Cinzia Bearzot
196. Storia greca (con elementi di didattica disciplinare): Prof. Cinzia Bearzot; Docente da nominare
197. Storia medievale (per gli studenti del corso di laurea in Lettere): Prof. Maria Pia Alberzoni
198. Storia medievale (per gli studenti dei corsi di laurea in Filosofia e Scienze dei beni culturali): Prof. Alfredo Lucioni
199. Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare) (per gli studenti del corso di laurea in Lettere): Prof. Maria Pia Alberzoni; Docente da nominare
200. Storia medievale (con elementi di didattica disciplinare) (per gli studenti dei corsi di laurea in Filosofia e Scienze dei beni culturali): Prof. Alfredo Lucioni; Docente da nominare
201. Storia medievale (corso magistrale): Prof. Alfredo Lucioni
202. Storia moderna: Gr. A-K: Prof. Angelo Bianchi; Gr. L-Z: Prof. Emanuele Pagano
203. Storia moderna (con elementi di didattica discplinare): Gr. A-K: Prof. Angelo Bianchi; Docente da nominare; Gr. L-Z: Prof. Emanuele Pagano; Docente da nominare

204. Storia moderna (corso magistrale): Gr. A-K: Prof. Angelo Bianchi; Gr. L-Z: Prof. Emanuele Pagano
205. Storia romana: Prof. Giuseppe Zecchini
206. Storia romana (con elementi di didattica disciplinare): Prof. Giuseppe Zecchini; Docente da nominare
207. Storia sociale: Prof. Elena Riva
208. Strategie e linguaggi della comunicazione mediale: Prof. Maria Grazia Fanchi; Prof. Maria Luisa Bionda
209. Teoria e tecniche dell'informazione culturale: Prof. Luigi Mascheroni
210. Teoria e storia del restauro: Prof. Melania Zanetti
211. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico: Prof. Roberto Fiori; Prof. Giorgio Simonelli
212. Teoria e tecniche della comunicazione mediale: Prof. Marco Lombardi
213. Teoria e tecniche della promozione dell'immagine: Prof. Pier Donato Vercellone; Prof. Stefano Biancu
214. Teorie della conoscenza in età contemporanea: Prof. Roberta Corvi
215. Teorie e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica: Prof. Ferdinando Pagnoncelli; Prof. Domenico Rossignoli
216. Topografia antica: Prof. Giuseppina Legrottaglie

Corsi integrativi

1. Lingua greca (livello A - laurea in Lettere, curriculum in Lettere classiche): Dott. Annalisa Ghisalberti; Dott. Annalisa Zanotti Fregonara
2. Lingua greca (livello B - laurea in Lettere, curriculum in Lettere classiche): Dott. Claudia Laffi
3. Lingua greca (livello C - laurea in Lettere, curriculum in Lettere classiche): Dott. Silvia Barbantani
4. Lingua latina (livello B - laurea in Lettere, curriculum in Lettere classiche): Dott. Isabella Canetta
5. Lingua latina (lettura di testi - integrativo del corso di Letteratura latina, laurea in Scienze dell'antichità): Dott. Riccardo Mauri;
6. Lingua latina (lettura di testi - laurea in Lettere, curriculum in Lettere classiche): Dott. Silvia Gorla; Dott. Carlo Perelli
7. Lingua latina (corso intermedio - laurea in Lettere, curriculum in Lettere moderne): Dott. Lucia Delle Grazie
8. Lingua latina (livello A - laurea in Lettere, curriculum in Lettere moderne): Dott. Silvia Stucchi; Dott. Maurizio Zuliani
9. Lingua latina (livello B - laurea in Lettere, curriculum in Lettere moderne): Dott. Chiara Riboldi
10. Lingua latina (laurea in Scienze dei beni culturali): Dott. Simona Ricci
11. Lingua latina II (integrativo del corso di Letteratura latina II) (laurea in Lettere, curriculum in Lettere moderne): Dott. Gabriella Orlandi

Corsi di Lingua straniera di livello avanzato

1. Inglese per la comunicazione: Prof. Olivia Mair
2. Lingua francese (corso avanzato): Prof. Marisa Verna
3. Lingua inglese (corso avanzato): Prof. Clara Ranghetti
4. Lingua tedesca (corso avanzato): Prof. Alberto Krali

Laurea in Linguaggi dei media

1. Cultura classica e comunicazione: Prof. Nicola Montenz
2. Digital media: Prof. Mariana Ciancia
3. Digital media (corso avanzato): Prof. Eleonora Brivio; Prof. Olivers Pavicevics
4. Diritto dell'informazione: Prof. Ruben Razzante
5. Drammaturgie performative (con laboratorio): Prof. Laura Peja
6. Economia e gestione della comunicazione pubblicitaria: Prof. Stefania Vitulli
7. Editoria libraria e multimediale: Prof. Roberto Cicala
8. Estetica: Prof. Roberto Diodato
9. Etica sociale: Prof. Franco Riva
10. Filmologia: Prof. Massimo Locatelli
11. Forme dell'espressione visiva e letteraria nella contemporaneità: Prof. Giuseppe Lupo; Prof. Francesco Tedeschi
12. Gestione dell'informazione in rete: strumenti e strategie: Prof. Chiara Colombo
13. Giornalismo radiofonico e televisivo: Prof. Paola Abbiezzi; Prof. Matteo Scanni
14. Istituzioni di storia del cinema: Prof. Maria Francesca Piredda; Prof. Andrea Chimento
15. Istituzioni di regia: Prof. Gabriele Vacis
16. Italiano per la comunicazione: Prof. Francesca D'Alessandro
17. Letteratura italiana: Prof. Roberta Ferro
18. Linguaggi e forme espressive dello spettacolo: Prof. Sara Sampietro
19. Linguaggi e semiotica dei prodotti mediali (con laboratorio): Prof. Alice Cati; Prof. Francesco Toniolo
20. Metodi e strumenti per la media research: Prof. Chiara Giaccardi
21. Organizzazione aziendale: Prof. Daniela Isari
22. Organizzazione degli eventi e delle arti performative: Prof. Arianna Frattali
23. Psicologia generale: Prof. Andrea Gaggioli
24. Psicologia sociale della comunicazione: Prof. Carlo Galimberti
25. Sociologia: Prof. Marco Lombardi
26. Sociologia dei consumi: Prof. Stefano Gnasso
27. Sociologia della produzione culturale: Prof. Silvia Mazzucotelli Salice
28. Storia del cinema italiano: Prof. Roberto Della Torre
29. Storia del teatro e degli eventi: Prof. Roberta Carpani; Prof. Carla Maria Bino
30. Storia della radio e della televisione: Prof. Paola Abbiezzi
31. Storia e comunicazione del tempo presente: Prof. Agostino Giovagnoli
32. Storia e critica della fotografia: Prof. William Willinghton
33. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico: Prof. Roberto Fiori; Prof. Giorgio Simonelli
34. Teoria e tecniche del linguaggio pubblicitario: Prof. Alberto Bourlot

35. Teoria e tecniche dell'informazione culturale: Prof. Luigi Mascheroni
36. Teoria e tecniche dell'informazione sportiva: Prof. Giancarlo Padovan
37. Teoria e tecniche della comunicazione mediale (con laboratorio): Prof. Marco Lombardi
38. Teoria e tecniche della promozione dell'immagine: Prof. Pier Donato Vercellone; Prof. Stefano Biancu
39. Teoria e tecniche della rappresentazione dell'opinione pubblica: Prof. Ferdinando Pagnoncelli; Prof. Domenico Rossignoli

Corso di inglese per la comunicazione

1. Inglese per la comunicazione: Prof. Olivia Mair

Corsi di Teologia

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei corsi di laurea prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia*;

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Bernardino Pessani, per il gruppo A-K e dal Professor Francesco Braschi, per il gruppo L-Z , della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.
Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica http://programmideicorsi-milano.unicatt.it

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Per le lingue inglese e francese l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue russa[1], spagnola e tedesca non è previsto il test di ingresso. Per la lingua tedesca sono presenti solo classi di livello principiante; per la lingua spagnola, oltre ai corsi base, è attivato un corso di livello intermedio, per gli studenti con conoscenza pregresse.

I *principianti assoluti,* ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue

Corsi I semestre: dal 7 ottobre al 14 dicembre 2019;
Corsi II semestre: dal 24 febbraio al 16 maggio 2020
(dal 6 al 18 aprile 2020 sospensione
per le festività Pasquali).

---

[1] Il corso di lingua russa avrà inizio il 30 settembre 2019 e seguirà il calendario delle lezioni della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere da cui è mutuato.

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova prevede una parte scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui tale prova è stata superata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lingua inglese

In base alle delibere di Facoltà i corsi di laurea in Lettere, Filosofia e Scienze dei beni culturali hanno indicazioni differenti in merito al livello di uscita dei corsi, ovvero:

Corsi di laurea in Lettere e Scienze dei beni culturali

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere il livello di lingua inglese da inserire nel piano studi.

Lingua inglese B1

Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenere la prova di idoneità.

Lingua inglese B2

Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:

– presentare al SeLdA una certificazione internazionale riconosciuta (http://selda.unicatt.it/milano-2018_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI__tutte_le_lingue.pdf);
– ottenere al test di ingresso SeLdA un punteggio minimo di 40 su 60.

Corso di laurea in Filosofia

Il piano di studi prevede al I anno l'insegnamento Lingua inglese B2.

Per accedere al corso è necessario ottenere un punteggio minimo di 40 su 60 al Placement test SeLdA che si svolge nel mese di settembre.

Gli studenti che ottengono un punteggio inferiore a 40 dovranno frequentare i moduli propedeutici organizzati dal SeLdA.

In alternativa al test è possibile presentare una certificazione internazionale riconosciuta di livello minimo B1 (http://selda.unicatt.it/milano-2018_MILANO_TABELLA_CERTIFICATI__tutte_le_lingue.pdf)
Il corso Lingua inglese B2 è presente solo nel II semestre.

Organizzazione didattica dei corsi di English for IELTS [2]

In base alle delibere di Facoltà gli studenti dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte, Filologia moderna e Scienze dell'antichità hanno la possibilità di inserire nel piano di studi l'insegnamento English for IELTS.
Obiettivo è il consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, inserite nel contesto della comunicazione in lingua inglese.

Calendario delle lezioni
Il corso segue il calendario accademico del rispettivo corso di laurea triennale.

Prova d'esame
Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono consultabili all'interno dei rispettivi programmi reperibili nelle pagine web del SeLdA (http://selda.unicatt.it/milano-corsi curriculari).
Al termine dei corsi è previsto un esame con valutazione in trentesimi.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Sulla pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2019/2020 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2017[3].

---

[2] L'inserimento dell'insegnamento e la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del *Placement test* (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria. Il livello di accesso è B2.

[3] Per i certificati datati 2017 la scadenza di presentazione è dicembre 2019.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dello studio, con la finalità di acquisire maggiore autonomia e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.
Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:
tel. 02 7234.5745
e-mail: cap.selda@unicatt.it

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:
dal lunedì al giovedì: 9,30 – 17,00
venerdì: 9,30 – 13,00

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo http://selda.unicatt.it/milano-selda-milano-cap-centro-per-l-autoapprendimento#content

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740
e-mail: selda-mi@unicatt.it
Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: http://selda.unicatt.it/milano

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera erogati dal SeLdA sono consultabili nella sezione dedicata del sito web dell'Università Cattolica: http://selda.unicatt.it/milano, alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it..

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano
E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi
I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

– *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o **quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione** secondaria superiore).
– *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza-Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 – terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'Area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente al Polo studenti di competenza.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)
È consentita la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici. L'acquisizione dei crediti formativi nelle attività formative svolte per ciascun anno accademico nelle due istituzioni, non può superare il limite complessivo di 90 per anno. Chi intendesse avvalersi di questa facoltà dovrà presentare un piano di studi in accordo con gli organi delle strutture didattiche competenti dei rispettivi enti.

2. Modalità e documenti

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) indicativamente, a partire dal mese di giugno.
In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e quelli per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

La domanda di immatricolazione deve essere compilata on line utilizzando il "Portale di iscrizione ai corsi" disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione sarà necessario versare la 1ª rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la seguente documentazione:

- fotografia recente in formato tessera;
- un valido documento di identità e codice fiscale;
- certificato di battesimo;
- documento di soggiorno, se richiesto (per i cittadini extracomunitari);
- quietanza di pagamento della 1ª rata (se il pagamento avviene tramite MAV);
- domanda di immatricolazione redatta nel corso della procedura on line, successivamente stampata e firmata dall'interessato/a.

Perfezionata l'immatricolazione sarà possibile prenotare la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* (se previsto dalla Facoltà) e del *badge*.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale
Lo studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso,

per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.
Lo studente che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede.
Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.
Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici, sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della V.P.I. o che prevedono una specifica prova di ammissione.
Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della V.P.I. per ciascun corso di studio sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme particolari per determinate categorie di studenti

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.
La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.ucscinternational.it.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.*
Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 31 dicembre 2019* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti* per la procedura di regolarizzazione.
N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.
Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.
L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 31 dicembre 2019.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;

b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

– *il 31 dicembre di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.*

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata sulla stessa pagina iCatt.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione, gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi, con l'obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all'atto della presentazione della domanda.

Piani di studio

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi sulla pagina personale *iCatt* prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.*
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:
- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi sulle pagine web delle Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).
La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:
1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale

scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;

4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata a non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale, in formato pdf, deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt*, nella sezione "Segreteria on line - prova finale - invio prova finale", secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea. Il laureando dovrà inserire nel contenitore predisposto dalla segreteria una busta (con nome, cognome, matricola) contenente il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.
Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare *al Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
  * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
  * eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
  * presentare il modulo al Polo studenti.

  Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.
  Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà. Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.
Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi.

d. Entro le date previste dallo scadenzario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web.

e. Presentare al Polo studenti il modulo *"Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore"* munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.
Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.
Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato: 1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.
Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.
Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
   Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione (se previsto dalla Facoltà) al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Cessazione della qualità di studente

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente,** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni

accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che pur avendo superato tutti gli esami di profitto, di cui al proprio piano di studi, senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2019/2020, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2019, i seguenti versamenti:

– il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
– la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2019/2020 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto di iscrizione (se ricevuto) e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

– verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione *"visualizzazione carriera"* e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
– ottenere tramite *iCatt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

* libretto di iscrizione (se consegnato all'atto dell'immatricolazione);
* badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari);
* il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via *iCatt*;
* non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
* dichiarazione su apposito modulo (da ritirare presso l'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede o da scaricare dal sito Internet), di:
  non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
  non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
* quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
  A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria all'Area competente del Polo studenti della rispettiva sede.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.
Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli
Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro l'8 ottobre 2019; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro l'11 febbraio 2020.

Avvertenze per adempimenti di segreteria

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario di segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet (www.unicatt.it).

Recapito dello studente per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

Contributi universitari

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.
Lo studente che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:
- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti o sospesi per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).
Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line *(pagina personale iCatt).*
È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

Norme di comportamento

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).
L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.
Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;

non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;

lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto; prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza; non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto; non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere; non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma; segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati; utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
– in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)	seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza; non usare ascensori; raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;

recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);

verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;

segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie o mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Criteri generali per evacuare persone con disabilità

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza, segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'addetto all'emergenza del punto di raccolta l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	2262 02/72342262 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:
Servizio Prevenzione e Protezione: *marco.bolzoni@unicatt.it*
carlo.testa@unicatt.it

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112

Importante!
Dopo aver chiamato il numero unico dell'emergenza, informare comunque il soccorso interno al n. 2000 per il coordinamento dei soccorsi.

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.
Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Servizi dell'Università per gli studenti

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti, dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'apertura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. ***Primo contatto - Area arancio*** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area ***Carriera - Area gialla*** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. ***Esami e prova finale - Area verde*** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, ***Contributi studenti - Area blu*** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.
iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.
iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.
Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: giugno 2019

www.unicatt.it